



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 MAGGIO

2024

martedì 14 maggio 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Segretario Generale

Sandra D'Agostino



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
SANDRA D'AGOSTINO - Segretario Generale	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
SANDRA D'AGOSTINO - Segretario Generale	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9

1 - 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: MANCATO FUNZIONAMENTO IMPIANTO MINI IDROELETTRICO SULL'OLONA IN VIA PONTIDA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
LORENA FEDELI - Assessore	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10

2 - 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PISTA CICLABILE IN VIA NAZARIO SAURO

MARCO BIANCHI - Assessore	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	11
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12

3 - 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: "RIESUMAZIONI CIMITERO PARCO"

MONICA BERNA NASCA - Assessore	13
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo	13
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14

4 - 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: DISINFESTAZIONE CONTRO DENGUE

MARCO BIANCHI - Assessore	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo	15



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
--	----

5 - 5 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER SULLA SICUREZZA

6 - 6 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO SULLA SICUREZZA

LORENZO RADICE - Sindaco	16
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	16
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	18
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20
LORENZO RADICE - Sindaco	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21

7 - 7 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: MANCATA APPROVAZIONE DELLA BICIPOLITANA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21
MARCO BIANCHI - Assessore	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	22
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
MARCO BIANCHI - Assessore	23
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	24
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	25
MARCO BIANCHI - Assessore	25
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	26
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26

8 - 8 – MOZIONE DI SFIDUCIA PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “MOVIMENTO DEI CITTADINI” E “GRUPPO MISTO” ALL’ASSESSORE DELEGATO ALLA “CITTA’ FUTURA”

FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	27
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	28



LORENZO RADICE - Sindaco	28
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	30
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31
LORENZO RADICE - Sindaco	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Gruppo Misto - Capogruppo	32
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	34
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo	35
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	38
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	38
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	41
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	43
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare - Capogruppo	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia - Capogruppo	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	45
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Gruppo Misto - Capogruppo	47
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	47
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo	47
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo	49



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	50
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	50
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	51
LORENZO RADICE - Sindaco	51
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
VOTAZIONE	53
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54

9 - 9 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO DEI CITTADINI” AD OGGETTO: ESPANSIONE E PROFITTI DI ALA SRL A DANNO DI LAVORATORI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	55
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	55
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	55
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	56
LORENZO RADICE - Sindaco	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	61
GIUSEPPINA BOGGIANI - Consigliere - Partito Democratico	62
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	62
DICHIARAZIONE DI VOTO	62
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	62
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	63
LORENZO RADICE - Sindaco	63
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	64
VOTAZIONE	64

10 - 10 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO DEI CITTADINI” AD OGGETTO: INDIRIZZI POLITICI E AMMINISTRATIVI PER LA GESTIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL PARCO STORICO DEL SANATORIO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	65
--	----



FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	65
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	66
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
DICHIARAZIONE DI VOTO	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	71
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	71
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	73
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	73
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	74
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	74
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	74
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
VOTAZIONE	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76

11 - 11 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PROMOZIONE DEL DECORO URBANO, RIMOZIONE E PULIZIA DEIEZIONI CANINE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	77
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78



12 - 12 – ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: RICHIESTA REFERENDUM PER PISTA CICLABILE VIA XXIX MAGGIO

FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	79
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	80
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	80
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	81
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	81
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	81
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	81
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82

La seduta inizia martedì 14 maggio 2024 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Buonasera a tutti i presenti, anche a quelli che ci seguono da casa, al pubblico presente. Iniziamo questa terza sessione del Consiglio Comunale facendo, come al solito, l'appello per la verifica del numero legale. Prego Segretaria.



SANDRA D'AGOSTINO

Segretario Generale

Buonasera. Radice, presente; De Lea, presente; Boggiani, presente; Pigni, presente; Borgio, presente; Taormina, assente; Silvestri, presente; Sambati, presente; Penati, presente; Brambilla, presente; Bosetti, presente; Pontani, presente; Bonfrate, presente; Garavaglia, presente; Sassi, presente; Toia Carolina, presente; Laffusa, presente; Troia Francesco, presente; Colombo Franco, presente; Carevelli, presente; Munafò, presente; Romano, assente; Amadei, assente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Bene, possiamo constatare che abbiamo il numero legale, possiamo iniziare. Adesso vediamo gli Assessori presenti.



SANDRA D'AGOSTINO

Segretario Generale

Benetti, presente; Berna Nasca, presente; Bianchi, presente; Bragato, assente; Fedeli, presente; Maffei, assente; Pavan, assente;



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Quando siete connessi me lo dite, in modo tale che possiamo iniziare, anche perché i punti all'ordine del giorno, come primo punto e i primi punti, sono interrogazioni presentate dal gruppo Lega.

1

Punto 1 ODG

**1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO:
MANCATO FUNZIONAMENTO IMPIANTO MINI
IDROELETTRICO SULL'OLONA IN VIA PONTIDA**



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora possiamo iniziare il primo punto all'ordine del giorno: interrogazione presentata al gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ad oggetto mancato funzionamento impianto mini idroelettrico sull'olona di via Pontida. Risponde l'Assessore Fedeli, prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Buonasera a tutti, alle persone qui presenti con noi e quelle collegate da casa. La richiesta è un chiarimento rispetto al funzionamento dell'impianto mini idroelettrico che c'è sull'Olona in via Pontida. Ci chiedono, la Consiglieria Toia ci chiede, i costi sostenuti per la realizzazione. La risposta è: nessuno, perché l'impianto idroelettrico di cui stiamo trattando è stato realizzato da un privato e quindi nulla ha che fare con il comune. Il comune ovviamente, come tutti i privati che realizzano operazioni sul nostro territorio, ha provveduto a seguire la pratica, che ha fatto ovviamente tutti gli iter, ha ottenuto tutte le autorizzazioni, ma è assolutamente di natura privata, quindi costi per la sua realizzazione sono pari a zero. E poi mi chiede il motivo

per il quale l'impianto sia fermo, non lo sappiamo, nel senso che anche la gestione non dipende da noi, è in capo al privato e quindi bisognerebbe chiedere all'operatore. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Prego .



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo

Grazie Presidente. Quindi anche la volta scorsa bastava rispondere in questo modo ed evitare tutto quello che è accaduto. Comunque ringrazio l'Assessore per la risposta, che di fatto non ha risposto, perché chiaramente i quesiti non sono stati, diciamo non si è risposto ai quesiti che sono stati posti. Comunque grazie. Grazie



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

a lei. Chiudiamo il punto all'ordine del giorno. Passiamo al punto successivo, che è l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ad oggetto pista ciclabile in via Nazario Sauro. Risponde

2

Punto 2 ODG

2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PISTA CICLABILE IN VIA NAZARIO SAURO

Risponde l'Assessore Bianchi. Prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il tratto di pista ciclabile a cui si fa riferimento è uno dei tratti del progetto Primus. Il progetto Primus è stato illustrato in Commissione Consiliare del dicembre del 2022, include dei tratti riciclabili sul Sabotino, su via Sauro, su via Pace, su via Novara e su via Liguria. Non è un tratto quindi, non è uno spezzone isolato, ma è un tratto che fa parte di un progetto ampio di collegamento tra ciclabili già esistenti, in particolar modo le ciclabili di via Bainsizza e di via Novara. Per l'appunto non si tratta di un tratto isolato, ma di una parte di una rete. La modifica del primissimo tratto, quello che è proprio a ridosso dell'angolo tra via Sauro e via Sabotino, sta richiedendo una rivalutazione del progetto, in modo tale che in quella che oggi è una banchina comunemente utilizzata per parcheggiare, anche se ovviamente un parcheggio vero e proprio non è, si sta provvedendo a spostare il posizionamento della ciclabile in modo tale da poter ottenere 5/6 posti auto in linea, adiacente la ciclabile. A questo proposito quindi a breve ricominceranno i lavori su questo tratto. Per quanto riguarda i parcheggi nell'area ricordo che il parcheggio dell'area commerciale adiacente è un parcheggio privato ad uso pubblico, quindi è utilizzabile da tutti i residenti a loro piacimento. Da ultimo, invece, segnalo che il tratto da via Sauro che si avvicina a via Pace, sarà posticipato per il semplice fatto che è in corso in questo momento il cantiere di costruzione delle palazzine Aler, due di Aler e una del comune, destinati ad alloggi pubblici, e siccome l'area di cantiere, finalmente ripresa dopo tanti anni di stasi, include anche la sede futura della ciclabile, in questo momento quel tratto, chiaramente, non è cantierizzabile a questo scopo. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Interviene la Consiglieria Toia. Prego.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo

Si Presidente, grazie. Ringrazio l'Assessore, ma non sono soddisfatta della risposta. Anche qua si ripropone lo stesso problema che abbiamo già ampiamente vissuto su via XXIX Maggio. Allora, innanzitutto non si capisce come si faccia a ricreare cinque o sei parcheggi, questo non

ci è noto. I parcheggi che sono stati eliminati sono numerosi. Tra l'altro, c'è tutto il retro dei palazzi di via Casati che in buona sostanza non sapranno dove dove parcheggiare, e aggiungo anche che il centro commerciale che lei ha nominato, il parcheggio del centro commerciale che lei ha nominato, alle 21 chiude, quindi essendo comunque palazzi di persone che vivono avranno chiaramente necessità...(intervento svolto lontano dal microfono)... così mi risulta, così mi è stato segnalato, chiude la sbarra. Al di là del fatto che la collega vive, lavora in quella zona, ma vi assicuro che più cittadini hanno segnalato la chiusura del parcheggio a causa di una sbarra, quindi alle 21 di sera, dalle 21, quindi diciamo che il problema parcheggio è un problema che persiste, che sicuramente andrà, con ogni probabilità, ad aumentare col passare del tempo. Comunque non sono soddisfatta. Grazie. Grazie a



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

lei Considera Toia. Chiudiamo questo punto. Prima di aprire il successivo, volevo informarvi che sono pervenute due interrogazioni urgenti, più un ordine del giorno. Siccome tutte queste interrogazioni e ordinazioni del giorno trattano comunque del tema bicipolitana e XXIX Maggio, ho ritenuto opportuno accoglierle, in modo che questa sera si possa, diciamo così, discutere tutto quello che è stato presentato e che riguarda questi due argomenti, augurandomi di poterlo fare entro il termine di questa serata. Apriamo adesso il nuovo punto all'ordine del giorno, che è il punto 3: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ad oggetto riesumazioni cimitero parco.

3

Punto 3 ODG

3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: "RIESUMAZIONI CIMITERO PARCO"

Risponde l'Assessore Berna Nasca. Prego.



MONICA BERNA NASCA

Assessore

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Per rispondere a questa interrogazione faccio presente che in questi otto mesi sono state effettuate circa 548 esumazioni, senza mai bloccare la normale attività di tumulazione di feretri e delle ceneri, che queste sono sempre più in aumento. Alle costatine contenenti i resti ossei dei defunti esumati si aggiungono poi i nuovi defunti che richiedono la cremazione, ai quali si dà sempre la priorità, in quanto il dolore è sempre più recente. Per legge è sufficiente affiggere all'albo pretorio il nome e la data delle esumazioni, ma gli uffici, ormai di prassi, nel rispetto di tutti, mandano una lettera ai parenti e solitamente si aspetta la festività quella prominente, subito dopo, che quella è dei morti, quella che verrà adesso, prima di riversare poi i resti ossei nell'ossario comune. Questo perché spesso alcuni parenti magari poi ci ripensano e allora, insomma, si cerca di andare incontro a tutti. Nel periodo indicato sono stati esumati 118 cadaveri che non sono stati rivendicati da nessuno e custoditi pertanto da noi. Sappiamo che ci possono essere, appunto, dei ripensamenti, e per motivi soprattutto umanitari e compassionevoli, rimangono in giacenza fino alla fine dell'anno. Sulla porta aperta del locale, il locale dove vengono conservati queste ceneri e resti ossei, la porta di solito viene chiusa, quando i parenti vi accedono per far visita il custode apre, ma ovviamente non rimane sull'uscio, in modo da permettere al parente il raccoglimento privato. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Interviene la Consiglieria Toia. Prego.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo

Grazie Presidente. Allora, la domanda mi sembrava abbastanza chiara, cioè si chiedeva il motivo per il quale si sta verificando questa spiacevole situazione. La spiacevole situazione è legata al fatto che la porta sia stata trovata aperta, quindi tutto il preambolo, vabbè, cioè la ringraziamo Assessore, ma non era richiesto. Quindi, se non ho capito male, il motivo per il quale la porta viene lasciata aperta è per agevolare il raccoglimento dei parenti, quando in

realtà sono proprio i parenti a lamentare il fatto che la porta venga trovata aperta, quindi c'è qualcosa che non quadra. Non sono soddisfatta, ringrazio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Chiudiamo il punto. Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ad oggetto disinfestazione contro dengue.

4

Punto 4 ODG

**4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO:
DISINFESTAZIONE CONTRO DENGUE**

Risponde l'Assessore Bianchi. Prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Allora, in relazione al tema delle zanzare esistono, come abbiamo già affrontato anche in altri Consigli Comunali, due tipi di trattamenti. Ci sono i trattamenti larvicidi, che sono quelli consigliati anche da TS e anche la regione Lombardia, in quanto sono interventi che hanno un obiettivo, chiaramente, di eliminare le larve, prima che l'insetto si sviluppi e nasca. Mentre gli interventi adulticidi, che consistono nella diffusione di un vero e proprio veleno, di sostanze velenose, che hanno sicuramente impatto sulle zanzare, ma anche su altri insetti e anche sugli esseri umani, questi interventi larvicidi sono assolutamente sconsigliati e ritenuti di essere utilizzati esclusivamente in situazioni di puntuale emergenza. Effettivamente quindi a Busto Arsizio, in occasione, appunto, del caso di febbre dengue che si è verificato, è stata ATS a richiedere al comune di intervenire con un intervento straordinario larvicida puntuale, evidentemente relativo all'episodio in quanto tale. Pertanto, non sono stati richiesti interventi straordinari al comune di Legnano, e neanche agli

altri comuni limitrofi, ma ad ogni modo già da inizio aprile, come ogni anno, gli interventi preventivi larvicidi sono già iniziati sul nostro territorio ad opera di Cap. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Interviene la Consiglieria Toia. Prego.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier - Capogruppo

Grazie Presidente. Quindi Assessore, se non ho capito male, non sono stati avviati, diciamo, procedimenti di disinfestazione, come invece è accaduto a Busto, giusto? Perché a Busto è stato chiesto dell'ATS? Ok, allora ho capito. Grazie, sono soddisfatta.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Chiuso. Passiamo adesso all'interrogazione successiva che era stata presentata la volta scorsa, in effetti sono due interrogazioni: interrogazione del gruppo consiliare Lega Salvini sulla sicurezza, e l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare di Toia Sindaco sulla sicurezza. Quindi io accorperei le due interrogazioni dando la possibilità a chi risponderà di trattarle insieme, dopodiché, ovviamente, gli interventi successivi degli interrogati saranno separati.

5

Punto 5 ODG

**5 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER SULLA SICUREZZA**

6

Punto 6 ODG

6 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO SULLA SICUREZZA

Risponde il Sindaco. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Buonasera a tutti. Rimando per la risposta, diciamo completa, a quanto in realtà illustrato anche nel precedente Consiglio Comunale, all'interrogazione sostanzialmente simile presentata dal gruppo Fratelli d'Italia. Aggiungo un elemento rispetto a quanto detto settimana scorsa. In questa settimana abbiamo avuto modo anche di incontrare la persona coinvolta nel fatto a partire dal quale sono state presentate queste interrogazioni, oltre che la sua famiglia, e ci tengo anche a precisare, a vantaggio del Consiglio Comunale, che effettivamente la versione dei fatti che mi è stata riportata coincide esattamente con quella che anche il Comandante Ruggeri l'altra volta ha riportato. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Interviene la Consiglieria Laffusa. Prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a quanti sono in aula e a quanti ci seguono da casa. Allora, la risposta che lei ci ha dato Signor Sindaco rispecchia proprio la volontà di voler, a mio avviso, sminuire il problema. Allora che non siano stati venti ragazzi ad aggredire tre ragazzi italiani, ma siano stati cinque, ciò non toglie che abbiamo assistito a una feroce aggressione. E quindi il fatto criminoso c'è stato, la violenza continua a vivere tranquilla tra le panchine del parco Falcone e Borsellino, tutti quanti sanno che c'è questa problematica, e la cosa che mi fa specie è che se non si riesca ad intervenire veramente a gamba tesa per fare in modo di non sentire più queste vicende. Voglio ricordarne una che è stata, secondo me,

esemplare, al parco Falcone e Borsellino un anno e mezzo fa, dove una signora è stata presa a cinghiate per il rifiuto di una sigaretta da parte di un abituale ragazzo che frequentava il parco Falcone e Borsellino. All'epoca erano intervenute immediatamente le Forze dell'Ordine, però questo per raccontare la gravità in cui ci troviamo. Detto questo, il parco Falcone e Borsellino non è l'unica zona calda della nostra città. In una settimana, io l'ho scritto nell'interrogazione, abbiamo avuto notizia di questa aggressione al parco Falcone e Borsellino, di uno scippo nel pomeriggio in via Nino Bixio, di una spaccata nell'outlet di via Goito, la seconda dal mese di gennaio. Insomma, io penso che ogni tanto sembra che si calmi la situazione, ma semplicemente perché probabilmente non vengono scritte, non vengono riportate tutte le cose che accadono in città. Penso invece, per quella che è la mia percezione e la percezione di molti legnanesi, che stiamo continuando ad andare sempre peggio. Allora, il fatto che lei usi nuovamente gli street tutor, va benissimo prevenire, va benissimo e torno a ribadire, questa è una cosa che probabilmente ho già detto in qualche altro Consiglio Comunale, va benissimo la prevenzione, ma accanto a questo tipo di azione, secondo me, ci deve essere un'azione assolutamente repressiva. Perché io non posso pensare che alle sette di sera, in pieno giorno, non posso attraversare il parco Falcone Borsellino perché devo avere paura di un'aggressione, di essere scippata, di essere insultata. E di queste situazioni ne succedono a iosa, senza parlare dei furti, senza parlare degli atti vandalici alle macchine, gomme bucate, specchietti rotti, quindi c'è una situazione che, secondo me, questa Amministrazione non non vuol riconoscere, e il problema è proprio non riconoscere il problema, e fintanto che continueremo in questa maniera, secondo me, non arriveremo da nessuna parte se non a peggiorare la situazione. Allora, il mio movimento politico ha portato più di un'istanza per cercare di arginare questo clima di paura e di violenza che si è creato nel nostro territorio. Io dico, visto che la situazione non è migliorata, la Lega aveva proposto di parlare con il Prefetto per avere in città l'esercito, dico almeno al parco Falcone e Borsellino un presidio fisso che faccia da deterrente. La Lega aveva portato come mozione, tra l'altro ricordo una cosa molto spiacevole di quella mozione, perché penso sia stata la mozione più veloce di tutta la storia di questa consiliatura, perché nessuno è intervenuto, siamo andati immediatamente alla dichiarazione di voto, 30 secondi ed era finito il punto all'ordine del giorno, come a dire "Laffusa ci hai davvero rotto le scatole, non ti calcoliamo neanche", in realtà quello che la Lega aveva proposto era una cosa davvero interessante e intelligente, cioè quella di mettere i Vigilantes, la vigilanza privata, che poi alla fine Signor Sindaco lei l'ha fatta con gli street tutor, anche se in un'altra maniera, quindi forse l'idea della Lega non era così sbagliata, o meglio la Lega la voleva come azione repressiva e non come azione preventiva. Quindi, se vogliamo ripensare a qualche cosa di serio da fare, oltre a quello che già state facendo, che

evidentemente non è sufficiente, noi ci siamo e siamo pronti a lavorare, a fare un tavolo di lavoro e a metterci a disposizione, del resto come sempre su qualsiasi argomento che tocchi la nostra città. Grazie Presidente. Ovviamente non sono soddisfatta. Grazie



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

a lei Consiglieria Laffusa. Consigliere Toia a lei la parola.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo

Buonasera a tutti. Non sono soddisfatto della risposta all'interrogazione, perché non è una risposta, è assolutamente una procrastinazione di un problema che è ormai lapalissiano. Siamo in una situazione in cui succede di tutto, in cui non si ammettono le colpe e in cui si cerca di nascondere la testa nella sabbia per far finta di niente, solo perché certe iniziative vengono promosse dall'opposizione e voi siete, come dire, non vi piace quando uno vi dà un consiglio intelligente, fate solo cose stupide e quindi le cose intelligenti fate finta che non siano proposte. Sono stati citati poco fa gli street tutor, sono quattro, sono attivi dalle 22 alle 2 di notte, per sensibilizzare i giovani, "Keep calm and Enjoy Legnano", questo è il motto fantascientifico che l'Amministrazione Radice è riuscita a mettere sulle pettorine gialle di questi ragazzi, che io ringrazio, ma mi sembra di combattere come se dovessimo andare in guerra col coltellino svizzero, la stessa cosa. Quindi noi mettiamo su quattro pettorine, l'importante è che "siano riconoscibili e abbiano il logo del comune", queste sono le affermazioni che sono state fatte dal Signor Sindaco, e una volta che sono entrati in servizio questi signori non so bene quale sia stato il loro ruolo, non riesco a capire dov'erano in quella situazione, nel momento in cui un ragazzo veniva pestato da 10-15 persone, dove erano? Perché non sono andati a sensibilizzare quelli che pestavano il ragazzo? Dove erano? Forse non era abbastanza gialla la pettorina? Dovevamo scrivere "Keep Deep calm and Enjoy, really Enjoy Legnano", forse ci voleva un motto di questo genere? Non serve assolutamente a niente, sono prese in giro. E mi spiace che si facciano delle riunioni, assolutamente da campagna elettorale, dove c'è un Segretario del PD che siede in quest'aula, dove il Sindaco avvalta tutte queste trovate di poco gusto che si fanno sul territorio, e nelle quali voi stessi vi contraddicete, perché state andando a dare dei dati che non sono assolutamente in linea con quello che voi affermate. Perché, un'altra cosa che reputo abbastanza poco significativa,

ovvero quella del controllo di vicinato in cui se succede qualcosa si manda un messaggio su WhatsApp per chiedere l'intervento di qualcuno, quindi non è che è una semplificazione per la richiesta di intervento, ma anzi è allungare il brodo. Fatene anche due o tre di gruppi su Telegram o su WhatsApp, ma il significato non cambia. Se voi andate a vedere i dati che voi stessi avete pubblicato, il 48% della tipologia delle segnalazioni pervenute attraverso la rete del vicinato è sulla sicurezza, quindi Signor Sindaco lei non sa neanche di cosa lei sta parlando, perché la sicurezza è il primo problema che viene segnalato dai controlli del vicinato, che comunque sono un termometro. Che poi è utile nel momento dell'intervento? Penso assolutamente di no, però sono un termometro. Il 48% è il problema di sicurezza. Quindi non ci venga più a raccontare la storiella che la sicurezza è percepita e non è reale, perché davvero la gente si mette a vomitare quando sente un Sindaco che dice certe cose. Mi metto a vomitare anch'io, tra poco se lo dice ancora vado al gabinetto, perché non posso accettare da un primo cittadino di una città andare a dare delle risposte a persone che vengono prese a cinghiate o pestate e dire "no, ma guardate che non vi hanno pestato davvero, è solo percepito il pestaggio". Io non auguro niente del genere a nessuno, ma dare certe risposte è essere pestati due volte, perché non solo fisicamente, ma anche moralmente da una persona che dovrebbe difendere la salute e la sicurezza di tutti i cittadini legnanesi. Delle telecamere? Sì, bene, piuttosto che nient, l'è mei piuttosto, come si dice. Siamo passati da 100 e qualcosa a 200, a parte che non sono ancora attive, forse, neanche le 100 che c'erano già, perché casualmente io sono stato tamponato sulla via per Castellanza, ho chiesto la telecamera i vigili, la telecamera non è attiva o puntava in una direzione che non era assolutamente significativa, quindi ci sono le telecamere, prima di tutto bisogna averle attive nella posizione giuste e devono essere poi, comunque, presidiate. Ci sono degli ottimi sistemi all'interno dei PC della Polizia Locale, però devono essere tutte, e non può essere solo la soluzione, è l'inizio di un qualcosa, noi siamo al proemio, siamo all'inizio. Il problema è che poi non si vuole effettivamente affrontare il problema con soluzioni importanti. Quello che diceva la Consigliera Laffusa lo condivido. Lo condivido, ma non perché lo diciamo noi che siamo brutti e cattivi, ma perché è quello che chiede la gente e voi fate finta di niente ancora una volta. Quando noi abbiamo proposto i Vigilantes, ci sono altre città in Italia che l'hanno fatto e i risultati sono positivi, è stato chiesto più volte dai colleghi di Fratelli d'Italia l'unità cinofila, apriti cielo sul costo dell'unità cinofila, l'ha fatto Gallarate e non mi sembra che sia andato in default il comune, anzi è più sano di Legnano e anche più sicuro, e a un certo punto noi siamo in una situazione in cui spendiamo 150 mila euro per pitturare quattro metri di asfalto per la bicipolitana ma non abbiamo 48 mila euro per tenere un cane addestrato sul territorio legnanese per fare sicurezza, quindi la sicurezza non è solo andare in giro in bicicletta come

volete voi, ma è anche permettere alle persone di vivere, non solo sulla bicicletta, la quotidianità, ma in tutte le sfaccettature a 360 gradi. Quindi assolutamente non sono soddisfatto e mi fa abbastanza pena sentire certe affermazioni da parte di Segretari e cittadini del comune di Legnano e da parte del Sindaco che va in certe manifestazioni, che di caratteri istituzionale non hanno niente, ma sono pura propaganda politica che avete già inaugurato. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Il Sindaco Radice deve fare alcune precisazioni. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Più che precisazioni volevo cogliere la proposta della Consiglieria Laffusa, invitando anche a riascoltare un po' quello che avevo detto l'altra volta, tanto è alla fine della registrazione YouTube dell'ultima seduta, molto volentieri Consiglieria Laffusa cerchiamo magari anche di aprire un confronto e di parlarci, anche perché dal mio punto di vista, magari poi non coincide col suo, però molte delle sollecitazioni che sono arrivate anche in quest'aula, questa Amministrazione non le ha lasciate cadere. Poi magari sono state prese con forme che magari voi ritenete non sufficienti, che questo si può tranquillamente discuterne, però appunto il tema, ad esempio lei diceva la questione dei militari e di parlare con la prefettura, è stato proprio quello che abbiamo fatto. Abbiamo parlato con la prefettura e poi la prefettura ai tempi ci disse che non è la soluzione, a parte che in quel momento, e ancora oggi, non si possono fare, ma è loro stessi ci hanno detto che non è la soluzione giusta per il tipo di fenomeno. Tant'è che poi il Prefetto è venuto qui e tutte le cose ci siamo già detti varie volte. Sui Vigilantes è una sollecitazione che abbiamo colto, poi l'abbiamo tradotta negli street tutor che adesso ripartiranno con l'estate, poi uno può dire che aveva in mente un'altra cosa, però sono sollecitazioni che io ritengo che questa Amministrazione ci ha riflettuto e le colte, così come la richiesta che tante volte, lo dicevo l'altra volta anche al Consigliere Carvelli, è arrivata dai banchi di Fratelli d'Italia rispetto al tema dei cinofili, poi magari loro diranno che se ne poteva fare di più. Questo ve lo dico perché poi sulla sicurezza, al di là di tutte le polemiche che si possono fare, è un tema che sta a cuore davvero a tutti, e questo invitavo l'altra volta a uscire un po' anche dallo stereotipo che alla sinistra non interessa e alla destra interessa.

Ecco, queste cose qui ci stiamo lavorando tanto, poi si può discutere delle soluzioni che si mettono in campo, per l'amor del cielo, per cui colgo volentieri la sua sollecitazione, magari poi fuori Consiglio ci sentiremo per cercare di capire come fare. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Signor Sindaco. Chiudiamo i due punti all'ordine del giorno.

7

Punto 7 ODG

7 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: MANCATA APPROVAZIONE DELLA BICIPOLITANA

Ok, siamo adesso arrivati al punto numero 7, che è l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento dei cittadini, ad oggetto mancata approvazione della bicipolitana.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde l'Assessore Bianchi.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Allora rispondo all'interrogazione del Consigliere Brumana. L'Amministrazione ha in programma l'approvazione di un documento che costituisca un indirizzo per tutti gli interventi di mobilità sostenibile da realizzare e che includa il recepimento degli interventi già realizzati. Questo documento include anche le attività collaterali alla realizzazione della bicipolitana, come ad esempio la segnaletica specificatamente dedicata ad essa e il posizionamento degli stalli di sosta per le biciclette nei pressi dei punti di interesse: la stazione, le scuole, i centri sportivi, i parchi, eccetera. Interventi già realizzati e quelli in corso di progettazione, di cui abbiamo parlato diffusamente in questi

giorni, sono vincolati temporalmente in quanto ci sono delle tempistiche legate alla disponibilità di finanziamenti utilizzati in ciascuno di questi interventi. Questa è la ragione per cui c'è questo apparente disallineamento con i tempi di approvazione della proposta di PGTU, che come sapete in questo momento è in fase di verifica di assoggettabilità alla VAS. Inoltre si ricorda che, oltre agli interventi di iniziativa del comune, c'è anche l'intervento di Città Metropolitana con il progetto "cambio" che vedrà la realizzazione di una pista ciclabile dalle periferie di Milano, zona Sempione, per tutto l'asse del Sempione, interessando ovviamente anche la città di Legnano, non sul Sempione, ma dal Castello, viale Gorizia, Piazza Carroccio, via Pontida, Corso Garibaldi, che si ricongiungerà poi a quanto ha invece programmato la provincia di Varese con il progetto "move on" che ha già deliberato, anche il comune di Castellanza ha già deliberato progetto definitivo, per il tratto che arriverà per l'appunto proprio di fronte alla via per Castellanza, quindi diciamo l'area del Palaborsani. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Prego può intervenire, Consigliere Brumana. Grazie.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Questa interrogazione nasce dal fatto che la bicipolitana, e anche le delibere che fanno riferimento alla difficoltà, parlano non di piccoli tratti separati, di iniziative tra loro indipendenti, ma parlano di un sistema di percorrenza ciclabile. Ora, il sistema di percorrenza ciclabile, ai sensi del decreto ministeriale 557/1999 deve disporre di alcune caratteristiche, che io ho elencato nella interrogazione, e deve essere inserito in maniera organica quale piano di settore all'interno del PUT e del PGTU, il PGTU non è altro che una parte del PUT. Quindi io chiedevo se questa irregolarità dell'uso del termine bicipolitana, e se volete anche delle delibere che hanno a che fare con la bicipolitana, dovesse essere sanata. In che modo? Lasciamo postare le delibere, però chiariamo che la bicipolitana non esiste fintantoché non sarà adeguata alle disposizioni del decreto ministeriale e diventerà parte integrante del PUT. L'Assessore Bianchi ha dato una risposta ricordando anche il sistema metropolitano del cambio, e anche quello della Valle Olona, ma sul punto non è intervenuto, immagino anche perché non sarebbe facile per lui intervenire. Per questa ragione io prendo atto da un lato che c'è l'intenzione di regolarizzare le legittimità manifestate in futuro, però non posso

essere soddisfatto della risposta perché è una risposta vaga, insomma avrebbe dovuto essere precisa, circostanziata, avrebbe dovuto ammettere queste osservazioni che io avevo sollevato e manifestare un impegno un po' più cogente a porre dei rimedi. Ho finito. Grazie. Grazie



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

a lei Consigliere Brumana. Chiudiamo il punto. Passiamo al punto successivo che non è presente in elenco perché l'interrogazione è arrivata mezz'ora fa da parte del gruppo Lega. Quindi mi rivolgo all'Assessore, veda lei, insomma, come rispondere, cosa fare. Grazie Presidente.



MARCO BIANCHI

Assessore

Allora l'interrogazione fa riferimento ancora al progetto Primus, come accennava anche prima la Consigliera Toia, quindi effettivamente è un progetto di cui abbiamo già parlato anche in Commissione un po' di mesi fa. L'intervento in via Novara è un intervento, in questo caso all'incrocio con via Ponzella fino al viale Sabotino, un intervento di realizzazione di ciclabili e sede propria, che interviene proprio sul lato della carreggiata, quindi non altera, come ho già spiegato anche in un altro Consiglio Comunale, i parcheggi della zona della farmacia, e che appunto viene a posizionarsi con una carreggiata in sede propria come è stato fatto in via Sauro, in via Pace, e sarà fatto nel tratto di via Sabotino tra Bainsizza e Sauro. La tempistica chiedeva anche, gli interventi inizieranno quando termineranno quelli di via Sauro, quindi presumibilmente nell'arco del prossimo trimestre inizieranno e avranno una durata indicativa di alcune settimane di lavoro. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliera Laffusa a lei.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Assessore la ringrazio della risposta, magari mentre le rispondo io le farò ancora qualche domanda. Allora, innanzitutto mi scuso, ma io non ho ricordo della Commissione in cui si è parlato del progetto Primus, che sicuramente è avvenuta, ma evidentemente mi è sfuggita, quindi me la andrò a riprendere, mi ha detto che era 2022, e quindi mi scuso per averle fatto ripetere queste queste cose. Allora il discorso è che la via Novara è una seconda via XXIX Maggio la vendetta, anzi, secondo me ancora peggio di via XXIX Maggio, perché se per la via XXIX Maggio abbiamo una larghezza ridotta e un passaggio ogni mezz'ora di mezzi pesanti, che sono solitamente i pullman della STIE i pullman urbani, in via Novara invece abbiamo un proprio un passaggio frequentissimo di mezzi pesanti, che sono i compattatori che vanno a Borsano, che sono gli autobus, i pullman della Katia Tours, piuttosto che proprio i camion che entrano ed escono dalle varie ditte che ci sono lungo la via Novara, e lì la carreggiata è stretta con l'insediamento della della corsia ciclabile che prevede, mi dica se sto dicendo una sciocchezza, che vengano tolti dei parcheggi sul lato sinistro prima di arrivare dalla farmacia e non vengano toccati quelli sul lato destro, lasciandoci alle spalle l'Esselunga, giusto? Ok. Però ci pone anche un altro problema, non toccando il parcheggio della farmacia, che giustamente la farmacia insomma si presume che se uno va in farmacia magari non sta tanto bene, quindi non debba camminare troppo, comunque avete detto che non li toccate, però non toccando i parcheggi della farmacia si va a creare poi un problema sulla via Novara perché lì c'è una fermata dell'autobus e l'autobus con la pista ciclabile praticamente si fermerebbe in mezzo alla strada creando coda dietro. Insomma ci sono tutta una serie di problematiche, secondo me, dietro questo progetto, che se lo vediamo dal punto di vista "della prosecuzione della pista ciclabile", perché voglio informare, per chi non lo sa, per quanti ci seguono da casa perché magari non tutti sono pratici della zona, che presumibilmente questo pezzo di ciclabile viene fatto per ricollegarsi al pezzo che già esiste dalla via Ponzella ad arrivare in via Sardegna...(intervento svolto lontano dal microfono)... sì, se sempre sul lato destro, sinistro, con l'Esselunga alle spalle, che per carità, va benissimo collegarsi dal Sabotino che così ha tutto un tracciato, perché poi dopo dalla via Sardegna scende all'altro pezzo, però Assessore qui siamo nella condizione ancora peggiore rispetto a via XXIX Maggio, di estrema pericolosità. Al di là dei parcheggi che vengono sottratti e che quindi ci sono già i commercianti che lamentano questa cosa perché già di parcheggio ce n'è poco, ma lasciando perdere quello, il problema più grosso, ancora più di che di via di XXIX Maggio, lì è quello sulla sicurezza, perché c'è un passaggio di mezzi pesanti troppo frequente.

E quindi io vi invito a ragionare magari su una soluzione alternativa o a prendere in considerazione quello che aveva proposto, e che poi proporrà con l'ordine del giorno il Consigliere Brumana anche per la via Novara, e cioè di fare una strada E-bis con precedenza alle biciclette, che secondo me è molto meglio rispetto a quello che si vuole proporre, perché diventa davvero problematico in quel tratto di via. Poi mi vado a rivedere anche la Commissione. La ringrazio. Grazie



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

a lei Consigliere Laffusa. Assessore Bianchi, prego



MARCO BIANCHI

Assessore

Si soltanto per chiarire, magari non mi sono spiegato bene, sarà una ciclabile in sede propria, cioè divisa, come è per esempio quella che c'è in Corso Italia o come quella che c'è in viale Gorizia, quindi sinceramente è proprio, come dire, lo strumento più sicuro in assoluto per quanto riguarda la suddivisione dei diversi flussi. Ovviamente il progetto contempla assolutamente il fatto che quella sia una strada ad alto scorrimento, contempla il fatto che ci passino i mezzi di soccorso, i mezzi che vanno alla piattaforma ecologica, i bus e tutte le varie possibilità, quindi dal punto di vista della sicurezza, sinceramente, credo che sia davvero la realizzazione più le tecniche di implementazione di ciclabili, la massima soluzione possibile, davvero non ce ne sono più di così, perché avendo il cordolo di protezione, come in viale Gorizia per esempio, avendo appunto la sede dedicata, quello è uno spazio esclusivamente dedicato alle biciclette, non c'è possibilità di interferenza e c'è il cordolo che protegge il ciclista che passa, proprio perché quella è una strada ad alto scorrimento, senz'altro. E' appunto il motivo per il quale si fa questo progetto utilizzando dei finanziamenti che risalgono, se non ricordo male ancora all'Amministrazione Centinaio, perché quei finanziamenti erano dedicati alla realizzazione di ciclabili in sede propria, proprio con l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei collegamenti ciclabili sulle strade a più alto scorrimento. Grazie. Sì



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

una breve replica, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Più che una replica è una domanda. Ma se fate questa corsia in sede propria, questa ciclabile in sede propria, sarà larga almeno un metro giusto? Di più, un metro e cinquanta, due metri. Il problema che io mi sto immaginando, un pullman della Katia Turs che sale e un compattatore che scende e se c'è il cordolo è ancora peggio perché non ci passano, secondo me. Avete già preso le misure? Va bene, secondo me proprio risicato, però speriamo che vada tutto bene, anche se, secondo me, è troppo stretta quella strada, e le dico, glielo anticipo, per evitare quello che io le sto dicendo adesso, a mio avviso, non me ne voglia, voi taglierete anche i parcheggi sul lato destro partendo dal Sabotino, perché se no non si riesce. Speriamo di no, poi dopo vedremo dai. Non è così, secondo me lì non ci passano due mezzi pesanti ed è alto scorrimento. Grazie Assessore.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa. Chiudo il punto. Siamo adesso al punto numero 8, sono concluse le interrogazioni.

8

Punto 8 ODG

**8 – MOZIONE DI SFIDUCIA PRESENTATA DAI GRUPPI
CONSILIARI "MOVIMENTO DEI CITTADINI" E "GRUPPO MISTO"
ALL'ASSESSORE DELEGATO ALLA "CITTA' FUTURA"**

Adesso abbiamo la mozione di sfiducia presentata dai gruppi consiliari "Movimento dei cittadini" e "Gruppo misto" all'Assessore delegato alla "Città Futura". Consigliere Brumana, a lei.

**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

La mozione di sfiducia riguarda un fatto oggettivo, non un fatto personale. Riguarda il fatto che nelle previsioni del PGT era stato stabilito che dovessero essere demoliti oltre al 40% degli edifici attualmente in uso da Franco Tosi meccanica, l'attività che è in pieno sviluppo, tra l'altro, oltre ad altre disposizioni che limitano la circolazione interna alla Franco Tosi, dei prodotti di enorme dimensione che la Franco Tosi fabbrica, e il trasporto all'esterno per la consegna di questi macchinari enormi. Si parla di bilici che sono più lunghi di 50 metri e larghi 6 metri con un peso enorme e se vengono ad aggravare sulla via San Bernardino, anzi sulla via Alberto da Giussano, probabilmente sfonderebbe fino ad arrivare alle fognature. Ora, questi provvedimenti sono provvedimenti estremamente pesanti nei confronti di una fabbrica che non solo è nel cuore, ma in fase di enorme ripresa, ha problemi di assunzione, tanto per intenderci, ha ricevuto ordini stremamente importanti da ogni parte del mondo. dalla Il Sindaco, in occasione della presentazione del libro "così si salva la fabbrica", aveva definito le richieste della Franco Tosi come ragionevole e sacrosanta, ma a questo punto sono delle richieste che pongono rimedio a una cosa enorme, la demolizione di 27.000 cubi. Non a caso nelle controdeduzioni alle osservazioni della Franco Tosi si pone rimedio e si dice che non saranno più 45 metri quadri di superficie lorda, totale comprensivi dell'esistente, ma saranno 72.000, sono quei 27.000 che mancavano. Le controdeduzioni, che sono pervenute dopo la formulazione della mozione, mantengono ferme, sostanzialmente, invece, le altre misure a cui ho fatto accenno prima, sulla trasportabilità dei prodotti della Tosi, e mantengono ferme anche la demolizione dell'abi trasformazione a nord di tutti gli edifici della Franco Tosi per realizzare un'area verde necessaria al calcolo del risparmio del suolo e della regione. E' una cosa paradossale, perché il risparmio del suolo riguarda il terreno agricolo e quello non è, e non sarà mai, un terreno agricolo. Risparmio che va ricercato altrove. Allora, a questo punto si tratterebbe di dover ridisegnare tutta la previsione sulla Franco Tosi. Sulla base la Franco Tosi è tuttora in attività, e si diceva, visto le gravità di quanto era stato scritto, era opportuno che un nuovo studio e una nuova soluzione della Franco Tosi venisse affidata, passasse, tramite un altro Assessore. Per questo si esprimeva sfiducia nei confronti dell'attuale assessore alla Città Futura e si chiedeva di sostituirlo con qualcuno che provvedesse snovo su quella vicenda. Questa richiesta era più che giustificata, ed è dimostrata poi dal fatto che nelle controdeduzioni le misure che mettono a serio rischio la permanenza della Franco Tosi in città, perché se non potrà consegnare i suoi prodotti Franco Tosi se ne andrà in Brianza facendo perdere un sacco di posti di lavoro alla città e facendo perdere la connessione tra la

città e la Franco Tosi, con una connessione identitaria storica, e allora questo rischio sarebbe estremamente attuale, dovremmo cominciare a porci il problema. E in effetti le controdeduzioni predisposte da questo Assessore non hanno posto rimedio perché hanno continuato a manifestare questa sorta di ostilità della Giunta Radice nei confronti del lavoro a Legnano e della Franco Tosi in particolare. Utilità che è malcelata dai buoni propositi che vengono ripetuti continuamente, ma guardate che su cose così importanti e così serie, i buoni propositi non contano nulla, conta la concretezza dei fatti, conta quanto viene scritto come previsioni del PGT. Ho finito. Grazie. Grazie a lei Consigliere



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Brumana. Apriamo il dibattito. Ricordo che gli interventi hanno un tempo di 10 minuti. Chi vuole intervenire? Prego. Ha chiesto la parola il Sindaco Lorenzo Radice. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Mi sento chiamato in causa, visto che, come dire, come mozione di sfiducia la reputo una mozione di sfiducia nei miei confronti, evidentemente, dato che l'avvocato Brumana sa benissimo che l'istituto della mozione di sfiducia non esiste nei confronti dell'Assessore. Detto questo, che è un aspetto puramente formale, è evidente l'aspetto politico che sta ponendo e, voglio dire ancora una volta, l'aspetto politico che rilevo è la totale confusione, la totale disinformazione e anche il totale allarmismo che si continua a fare da tre anni a questa, parte che si parli di termovalorizzatori, che si parli di Olona, che si parli di manifattura, che si parli di Tosi, che si parli di quello che volete, sembra sempre che qui ci siano delle catastrofi imminenti in arrivo. La confusione viene per di più fatta, e io lo rispiego ancora una volta, poi penso che se servirà lo rispiegheremo anche in sede di dibattito sulle controdeduzioni PGT, alle osservazioni al PGT, e ho avuto modo di dirlo anche pubblicamente per cui davvero non so più come dirlo, provo a dirlo nel modo più semplice possibile. C'è una fase che è fatta di due momenti, che è quella in cui si raccolgono osservazioni e contributi, osservazioni ambientali della Vas, osservazioni che devono essere generali, non sono le osservazioni del signor X che possiede un terreno, ha un interesse su un ambito, ha un interesse specifico e chiede, osservo e ti modifico che c'è la viabilità che non va bene, metri quadri che non vanno bene, eccetera. Questo genere di osservazioni non vanno bene per la

parte di Vas, così come questo genere di osservazioni non sono ammesse nella fase in cui si aprono i contributi delle parti sociali economiche, il cui termine erano rispettivamente al 15 settembre e al 29 settembre, in queste fasi sono arrivate le osservazioni dell'azienda, motivo per cui ci siamo premurati di parlare con l'azienda, proprio perché alcune, e lo ribadisco, delle cose che venivano chieste erano cose che assolutamente e sensatamente potevano essere discusse nella fase pertinente, che è quella in corso adesso, che dovremmo andare a discutere adesso in Consiglio Comunale. Tutto il resto è cercare di fare confusione, è esattamente lo stesso meccanismo che si ripeterà in parte sul PGTU, dove avremo una prima parte in cui le osservazioni che devono arrivare, che possono arrivare, sono sostanzialmente osservazioni in cui chi vuole può dire "caro ente, io ritengo che sia da assoggettare a Vas il piano generale del traffico urbano", poi si risponderà e poi, dopo, ci sarà la fase in cui potremmo entrare e raccogliere le osservazioni in cui uno potrà dire "ma io ritengo che il senso unico, la rotonda, eccetera", è la stessa cosa. Tutto il resto è fare confusione. Detto tutto questo, che sono gli aspetti meramente, non oso neanche più definirli tecnici, dico di cercare di ripristinare un minimo di chiarezza di fronte a una situazione dove mi pare che si continui a rimestare nell'acqua che ormai non è neanche più torbida, perché l'acqua torbida se c'era è già anche ampiamente andata, qui ormai stiamo parlando di acqua di fonte che continua a essere rimessata sperando che si creino mulinelli. Io dico che qua non c'è nessun, cioè veramente siamo siamo a un punto dove si continua a esprimere una sfiducia rispetto a qualcosa, datemi un evento per dire che c'è una sfiducia nei confronti di un Assessore che non vi piace per quello che sta facendo, perché il punto è che questo Assessore sta facendo una marea di cose. Quindi Consigliere Brumana lei si tenga le sue supposizioni, le sue interrogazioni, le sue emozioni. Io mi tengo l'Assessore, perché questo Assessore sta portando dei risultati che Legnano, ancora con un po' di pazienza, ma fra poco potrà davvero apprezzare. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Signor Sindco. E' aperta ancora la discussione, chi vuole intervenire può chiedere la parola per prenotarsi. Se non ci sono interventi. Ecco, allora ha chiesto la parola il Consigliere Brumana. Prego.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Grazie. Allora, vediamo di chiarire i vari concetti espressi dal Sindaco. La mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore non esiste e in effetti è una sfiducia politica, e dal punto di vista istituzionale è un invito a Sindaco a revocare la delega, quindi è perfettamente legale. Sindaco lei parla di totale confusione, disinformazione, allarmismo, tirate in ballo il termovalorizzatore e quant'altro, ma guardi qui mi pare che di confusione ne sta facendo lei, e non solo questa sera. La Franco Tosi ha presentato le sue osservazioni e, nonostante queste osservazioni, lei Sindaco e tutti i Consiglieri comunali di maggioranza, avete adottato un PGT che prevedeva la demolizione di 27.000 metri quadri di edifici, non di terreno, di edifici, oltre ad altre misure a cui ho fatto cenno prima. E allora guardate che non è qui che si deve discutere, si doveva discutere già là, perché l'adozione è un atto giuridico che ha degli effetti precisi. Dal momento dell'attuazione stessa la Franco Tosi è stata impedita a presentare qualsiasi domanda di modifica dei suoi edifici, perché per realizzare un box per auto di un'opera minima su un'immensità di edifici della Franco Tosi avrebbe dovuto far provare un piano attuativo in cui demolire 27.000 metri quadri. Questi sono dati oggettivi Sindaco, non è che si dice chi li ha presentati prima o dopo. Voi li avete votati tutti insieme, compreso la festa finale di quando avete ottenuto, una bellissima fotografia, di quando avete concluso la fase dell'adozione, voi avete adottato un PGT che prevede l'abbattimento di 27.000 metri quadri, e vi siete resi conto che la cosa era insostenibile? E' un mostro, poteva andare su tutte le riviste di urbanistiche, non solo italiane, tanto era assolutamente anomalo, tanto è vero che ora avete detto: "ci siamo sbagliati, volevamo fare abbattere 27.000 metri quadri, ma è stata così, una distrazione". Allora, senza nessun commento, tra l'altro, nella controdeduzione, sta scritto tre righe, dite "sì sì, i 27 metri quadri teneteli pure, abbiamo cambiato idea", ma le persone che hanno la responsabilità, la persona che ha la responsabilità, politica e istituzionale di quell'atto giuridico perfetto, che è l'adozione, non è una previsione generica e basta, aveva già effetti giuridici concreti, è rimasta al suo posto, quindi ha accolto quella osservazione della Franco Tosi e ha respinto le altre che sono estremamente importanti per la prosecuzione dell'attività, non sono così eclatanti, non ci sono 27.000 metri quadri che scompaiono, però c'è scritto "Franco Tosi smettita di produrre quello che stai facendo, mettiti a produrre le macchinette del caffè, che almeno quelle passano, le mettiamo sui camion e le facciamo passare" E allora, vede Sindaco, avrebbe dovuto dire che è stata una distrazione, è stato un lapsus, un errore, poteva girarci intorno a questa cosa, un errore di stampa, di battitura, faccia quello che vuole, e magari con le scuse alla città per aver adottato un piano PGT di quel

genere, e l'incidente si sarebbe chiuso. Si sarebbe posto poi problema di consentire alla Franco Tosi meccanica industriale che c'è adesso di continuare a lavorare, ma senza però meno demolirne la metà. Lei Sindaco fa bene a tenersi l'Assessore, ci mancherebbe altro, per l'amor di Dio, non confidavo che questa mozione di sfiducia arrivasse a un voto della maggioranza di accoglimento. Speravo, perché mi illudo sempre, che aprisse un dialogo serio sull'impegno per il lavoro a Legnano, che non è solo la Franco Tosi, che riguarda per esempio la logistica al posto dell'industria, che è una scelta di questa Amministrazione, un dialogo serio su questo. Sindaco si tenga l'Assessore, vedremo come reagirà la Franco Tosi, vedremo se proporrà ricorso al Tar e lo vincerà, e mi auguro che lo vinca, mi auguro in un ravvedimento della maggioranza che gestisce Legnano, perché se no questa questa fabbrica dovrà andarsene da Legnano per forza. Ho finito. Grazie Consigliere



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Brumana. Il Sindaco Radice ha chiesto la parola. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Solo per dire che questo modo di continuare a fare del Consigliere Brumana io lo rigetto totalmente. Non solo non devo chiedere nessuna scusa, ma qui se c'è qualcuno che deve chiedere scusa, mi spiace Consigliere, ma è lei, perché sta continuando, e lo ribadisco anche dopo questa sua risposta, a confondere le acque, a confondere il dibattito cittadino, a creare disfunzioni in quello che è un processo previsto dalla norma, e lei la norma la conosce benissimo anche per la sua professione, per cui non penso di doverle dire niente, in questo momento quell'area è area bianca, la normativa prevede che ci siano dei tempi da rispettare, quei tempi erano i tempi dettati dalle date che erano state date per le osservazioni alla Vas, per le osservazioni, o meglio i contributi, delle parti economiche sociali, poi c'è la fase di adozione, abbiamo adottato, quella è la proposta che l'Amministrazione mette sul piatto e la norma prevede che da lì che si apre la fase in cui a fronte di una proposta, perché questo è di fatto, che viene messa sul tavolo dall'Amministrazione al Consiglio Comunale, che può votarla o non votarla, il Consiglio l'ha votata, e a quel punto si apre la fase in cui qualunque privato cittadino, stakeholder, tutti gli enti sovraordinati, si esprimono sul PGT, tant'è che lei può dire tutto quello che vuole, ma noi andremo a discutere delle controdeduzioni e le

osservazioni, dove avremo tutta una serie di pareri di enti sovraordinati, dalla TS, la sovrintendenza, la regione, la città metropolitana, che hanno dato un parere favorevole al PGT. In questa fase di adesso è questa quella in cui l'Amministrazione correttamente e non abusando di nulla può dire, ascoltando le osservazioni, cioè le controproposte che arrivano dagli stakeholder di qualunque natura, "quello che mi stai dicendo di modificare è accoglibile o non è accoglibile", a fronte del parere tecnico che ovviamente viene dato. E' questa la fase, non prima, non dopo. Tutto il resto è confondere le acque, è confondere le idee alla cittadinanza. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, un momento Consigliere Brumana. Se ci sono altri interventi bene, altrimenti, ecco perché Consigliere Brumana la parola gliela darò quando andremo alla fase di dichiarazione di voto. Adesso ha chiesto la parola il Consigliere Sassi. Prego. Ho fatto un errore, c'era il Consigliere Amadei.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Gruppo Misto - Capogruppo

Premesso che la sfiducia che stiamo discutendo era sfiducia di natura ovviamente politica, infatti nulla mi sento io personalmente di poter dire rispetto a una pregiata professionalità tecnica dell'Assessore e nulla, come ovvio è sempre nella politica, riguarda aspetti personali. Ma nella vicenda nello specifico proposta dal Consigliere Brumana della mozione, cioè della vicenda Franco Tosi, è chiaro a tutti che l'Assessore Fedeli, diciamo per aggiunta nella fase di adozione del PGT, su questo concordo con il Sindaco, ha fatto l'en plein, come si dice nel gioco quando si gioca a carte, l'en plain dei dissensi. Vi dico questo perché nel 2018/19, da capogruppo del PD, ebbi l'occasione di discutere e di concordare un'opzione sull'area Franco Tosi, sul lavoro e sull'industria, con l'allora Assessore Alpoggio, con l'allora Presidente del Consiglio Guarnieri, e portammo a casa una mozione concordata da tutto il Consiglio Comunale su cosa fare di quell'area e quali indirizzi dare a quell'area, allora non si discuteva di PGT che era stato appena approvato, quindi si discuteva semplicemente dell'area. Nello specifico dell'area Tosi invece, in questa occasione, se non sbaglio, ma la stampa è stata letta da tutti, in occasione dell'adozione del PGT, (interferenza tecnica) i sindacati dei lavoratori, hanno tutti espresso perplessità, titoli di giornale che dicevano "la Giunta non ci ascolta, non

c'è il confronto", eccetera. Tutte e tre le figure coinvolte nella discussione su quest'area, si direbbe con un termine del biliardo, che la Giunta Radice ha fatto un filotto, li ha messi tutti assieme. Adesso è un po' cambiato il clima, e diciamo un grazie ai tecnici comunali, bravissimi i tecnici comunali che stanno lavorando da PGT, perché nella discussione sulle controdeduzioni una parte di osservazione dell'industria sono state accolte. E a questo punto però chiediamo al Sindaco, che mi pare che abbia, nel primo intervento più che nel secondo, aperto a cercare un po' di dialogo, allora chiediamogli veramente di aprire un serio tavolo di confronto sul lavoro, sull'industria, e sull'area Tosi. Un serio o tavolo di confronto con tutte le parti sociali e un serio tavolo di confronto che possa passare anche dai Consiglieri di minoranza. Lui ci ha detto che questo tavolo di confronto sarà nei Consigli Comunali sul PGT che stanno, questo glielo dico io, stanno già partendo malissimo per la loro organizzazione, io spero che questa cosa lui la sente veramente Signor Sindaco, e quindi si possa veramente aprire un tavolo che porti a un sereno confronto sull'area che è l'area più importante di quella città. Grazie. Grazie a



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

lei Consigliere Amadei. Ha chiesto la parola il Consigliere Sassi. prego.



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

Bonasera a tutti, grazie della parola. Mi sembra che la mozione del Consigliere Brumana mischi due livelli di ragionamento, da un lato si chiede di esprimerci su un tema, le deleghe assessorili, che non sono di competenza del Consiglio Comunale, quindi non avrei nessun modo, anche votando negativamente o favorevolmente, modo di incidere su questa decisione che è propria del Sindaco, dall'altro fa riferimento a contenuti che sono già stati, o che saranno ancora, oggetto di ben altro tipo di procedimento, cioè l'urbanistica, in particolare PGT, e sul punto ci esprimeremo nel merito, ci siamo già espressi, ci esprimeremo e i provvedimenti hanno dei pro, dei contro, delle valutazioni, delle controvalutazioni, dei rischi, la vita è fatta di queste cose, specialmente a questo livello dove prendiamo delle scelte responsabili sul futuro della città, su vari temi, anche quello della gestione del territorio. Per cui per su entrambi, questo combinato disposto, mi fa dire che è una mozione che, secondo me, forse, non andrebbe neanche discussa qua, e che, per questo motivo, io non voterò in

maniera favorevole. Nel merito io confermo comunque l'apprezzamento per il lavoro è stato impostato per quanto riguarda la qualità del lavoro svolto, quindi nel merito, se dovessi esprimermi, sarebbe comunque un parere contrario. Grazie. Grazie a lei Consigliere



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sassi. Consigliere Carvelli a lei, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Io ho ascoltato con molto interesse l'esposizione della mozione del Consigliere Brumana, e invece io la ritengo valida, valida non soltanto dal punto di vista politico, ma anche per quello che riguarda alcune dinamiche della città. Mi spiego meglio. La questione che, secondo me, è rilevante in questo momento, è il dato politico che viene fuori da questa mozione, ovvero che si è andato a sottostimare il ruolo della Franco Tosi a Legnano, perché, scusatemi, ma la Franco Tosi e la città di Legnano sono un binomio importante dal 1881. Parlare di Legnano senza parlare da Franco Tosi, o viceversa, è impossibile, e voi ci avete tentato. Ci avete tentato perché nella prima proposta di PGT, quella di adozione, volevate comunque presentare una visione di questa Tosi piuttosto ridimensionata, pensiamo appunto all'abbattimento di 27.000 metri quadri. E' vero che c'è poi tutta un'altra fase, come spiegava il Signor Sindaco, che permette di valutare delle modifiche in corso, ma io mi chiedo, ma perché un interlocutore così importante non è stato magari sentito prima? Questo è un dubbio, e aggiungo, cosa facciamo passiamo dalla demolizione di 27.000 quadri a un dietrofront su tutti i limiti che sono stati messi nel PGT? Quindi facciamo un PGT a tentativi per la Franco Tosi? Non capisco perché presentare questa forma, diciamo, di PGT ostile in fase di adozione per la Tosi, per poi dover tornare indietro in maniera anche sostanziale, lo vedo un po' un controsenso, o siete convinti di quello che state facendo o, banalmente, non sapete cosa state facendo, e io credo che questo sia più probabile in questo caso, avete sottostimato la questione, e non è una novità questa, perché mi spiace dover fare un altro tipo di ragionamento, ma il sottostimare determinate questioni problematiche non è nuovo, per quel che mi concerne pensare, all'Assessore della partita, l'Assessore Fedeli, in quanto noi stiamo ancora aspettando, ad esempio, alla riqualificazione del mercato da ottobre del 2023, abbiamo rimandato così tante volte che ormai ho perso anch'io il conto,

questo è un problema serio. E quindi, non lo so, io sinceramente vedo molta confusione e a me spiace che un interlocutore importante come la Tosi ci sia andato di mezzo, ne va sicuramente dell'immagine anche, non soltanto della Giunta in questo momento, ma anche della città e della volontà di ripartire a livello industriale. Grazie, ho concluso. Grazie a lei <consigliere



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Carvelli. Ci sono degli altri interventi? Consigliere Toia, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo

Grazie Presidente. Naturalmente, io penso che tutte le affermazioni che sono state fatte dalla maggioranza questa sera siano di pura difesa nei confronti dell'Assessore Fedeli, ma di difesa in quanto una figura estremamente debole all'interno dell'Amministrazione, perché ha dimostrato in tutto il PGT, non che sta facendo una marea di cose, caro Sindaco, ma che sta facendo una marea di cose poco chiare, come mettere un Presidente del Consiglio in conflitto di interessi su questa questione, non si sa bene ancora come mai sia successo, ma evidentemente abbiamo un Assessore all'urbanistica che in un qualche modo avvalga l'incompatibilità di qualche operazione della presidenza del Consiglio sulla questione, quindi non sta facendo una marea di cose buone, sta facendo una marea di confusione, questo è il primo punto da fare all'interno di quest'aula, che nessuno ha detto. Vi ricordo che il vostro Presidente del Consiglio Silvestri è in conflitto di interessi sul PGT, punto primo. Punto secondo, l'Assessore Fedeli è abituata a un modus operandi, probabilmente con la presidenza Silvestri, di considerare la presidenza come un'appendice della Giunta e di considerare la presidenza stessa un organo che sottosta alle decisioni della Giunta. E abbiamo avuto questa dimostrazione semplicemente durante la convocazione della capigruppo per il PGT, in cui lo stesso Assessore ha fatto pressioni sul Vicepresidente affinché si andasse in una specifica direzione, il tutto avallato dalla parte politica e dalla parte tecnica di questo comune, una cosa gravissima, quindi non solo incompetente a livello di PGT, ma anche poco chiara a livello tecnico. Infatti vi leggerei volentieri la mail che è stata mandata dall'Assessore Fedeli alla Consigliera Laffusa, che doveva convocare una capigruppo sul PGT, perché il Presidente del Consiglio è in conflitto di interessi, quindi fa seguito ad alcuni scambi di mail e si rivolge alla

Vicepresidente, "chiamata a presiedere i lavori inerenti all'approvazione del PGT in quanto sostituta del Presidente Silvestri", glielo ricorda, "avendo dichiarato quest'ultimo di trovarsi in conflitto di interessi relativamente a detti atti", e lo dicono loro, non lo dice il Consigliere Toia, "perchè garantisca regolare svolgimento dei lavori. Colgo l'occasione per ricordale che la data del 9 maggio, con la quale lei ha proceduto in data 30 Aprile ad inviare regolare convocazione, è stata la frutto di varie interlocuzioni", viene chiesto semplicemente uno spostamento di una data perché alcuni Consiglieri di opposizione, che non hanno nessuno a cui delegare, erano in difficoltà alla partecipazione della capigruppo, "a distanza di giorni dall'avvenuta convocazione, ormai a ridosso della data del 9 maggio, viene avanzata da parte della Consiglieria Toia", che non è vero, inventa pure, "e dal Consigliere Amadei", che è vero, "l'impossibilità alla loro partecipazione. Le ricordo che è intenzione e necessità di questa Amministrazione Comunale avviare i lavori del Consiglio per l'approvazione della variante generale del PGT entro la fine del mese di maggio, data che le chiedo di rispettare per esigenze Amministrative, oltre che esigenze normative legate all'iter previsto per i PGT, essendo questi tempi previsti dalla normativa vigente in materia." Poi sul 30 aprile per l'approvazione del rendiconto finanziario, non ci sono le scadenze previste dalla normativa, "le chiedo pertanto nella sua qualità di sostituto del Presidente del Consiglio Comunale di garantire il corretto svolgimento dei lavori nel rispetto dei tempi già concordati di quanto espresso qui, richiamando la scadenza prevista dalla normativa, procedendo alla capigruppo del 9 maggio, come da convocazione già avvenuta al fine di poter convocare la prima seduta di Consiglio per avviare i lavori entro i termini previsti. Distinti saluti, Lorena Fedeli, Assessore Città Futura.", questo è il modus operandi dell'Amministrazione Radice, ecco perché volevano una figura come Silvestri all'interno del Consiglio Comunale, ecco perché nel momento in cui va un Vicepresidente, che è autonomo, che è sopra ogni logica politica, che è super partes, parte l'Assessore Fedeli, cosa c'entra l'Assessore Fedeli con il Consiglio Comunale? Niente, o meglio, in teoria niente, poi loro hanno tutti i loro interessi. Come mai, nel momento in cui si fa una capigruppo, è presente un Assessore all'urbanistica? Io ho dovuto fare uscire l'assessore Fedeli dalla capigruppo perché era lì con nessuna delega, con nessun titolo, per spiegare come convocare, chi convocare, quando convocare, perché convocare. Assessore, faccia l'Assessore. E mi spiace che una persona che dovrebbe garantire la legittimità di tutte le operazioni che si svolgono all'interno del comune, abbia avallato il tutto, scriva questo al Prefetto Signor Sindaco, non scriva che io ho mutato il Presidente del Consiglio via Google Meet, scriva questo al Prefetto se ha il coraggio, se davvero lei è onesto con se stesso e se davvero lei si vuole tenere l'Assessore Fedeli. Lei si vuole tenere semplicemente Assessori deboli, Presidente del Consiglio deboli, perché lei possa portare avanti autonomamente il suo



regno incontrastato da qualsiasi forza di comuni o di antagonisti politici. Vada avanti, tanto la campagna elettorale l'ha già aperta a spese del Comune col PGT, e poi adesso anche col centenario della città, evviva quindi la democrazia. Quindi, tutto quello che è stato detto potrebbe avere senso se queste cose non succedessero, potrebbe avere senso, ma non ce l'ha. Ma ragioniamo per assurdo, in virtù del fatto che queste cose succedono, tutto non ha senso, non ha praticamente senso, quindi lei si vuole tenere l'Assessore Fedeli semplicemente perché lei è contento del comportamento antidemocratico che tiene l'Assessore Fedeli all'interno del Consiglio Comunale, intromettendosi nei lavori dell'aula, un Assessore che fa pressioni su un Vicepresidente per convocare, perché non lo dite questo? Non lo dite, è tutto regolare per voi perché siete abituati a fare così con Silvestri, perché con Amadei non si poteva fare, eravate stufi, allora mettiamo via Amadei e mettiamo un Presidente fantoccio, ed eccoci qui. Ed eccoci qui, tutto fermo e tutto irregolare, come è stata la prima convocazione, poi mi viene da ragionare proprio semplicemente, adesso Silvestri non può convocare Consigli Comunali su PGT, ma quelli dell'apertura della variante li ha convocati lui, non li ho convocati io, non li ha convocati la Consiglieria Laffusa, li ha presieduti la Consiglieria Laffusa, ma la convocazione e l'apertura dei lavori è stata fatta dal signor Silvestro Umberto, in quest'aula, dichiarandolo, firmando, non so bene chi, cosa, o non firmando perché hanno paura, cose assolutamente folli. Quindi non solo l'Assessore Fedeli ha dimostrato incompetenza in materia, ma ha dimostrato anche incompetenza della legalità delle situazioni che si sono succedute all'interno di quest'aula, quindi è questo il fatto gravissimo, i Capigruppo di maggioranza fanno finta di niente, come se fosse tutto lecito, per poi avere protocollazioni, scritte di mozioni in 35 secondi, che faccio i miei complimenti perché io ci metto ore per pensare alle cose che devo scrivere per portare all'interno di quest'aula, e invece loro hanno la fortuna di averle già pronte o addirittura pensate ancora prima che vengano messe con la penna sui fogli. Io sono assolutamente esterrefatto, tutti i discorsi che sono stati fatti sono assolutamente corretti, non è il Consigliere Toia o l'opposizione che si lamenta dell'Assessore Fedeli, ma sono i cittadini, io non so quante telefonate ho ricevuto nelle settimane passate di persone che avevano incontri con l'Assessore Fedeli, che uscivano e mi dicevano "ma siamo siamo su scherzi a parte o siamo su un comune di 60 mila e rotti abitanti all'interno della provincia di Milano?". Esterrefatti, uscivano esterrefatti, non credevano alle loro orecchie per quello che avevano sentito, se si presenta agli appuntamenti perché tante volte non si presenta neanche ad alcuni appuntamenti dicendo che ci sono stati degli imprevisti, ci può anche stare, ma poi non riconvoca la controparte. Quindi è proprio tutto il concetto, tutto il quadro di quello che sta succedendo, che è assolutamente errato, che è assolutamente sbagliato, e mi spiace che chi si faceva paladino della legalità, della giustizia

e di tante cose che poi sui fatti sono state smentite, oggi incappa ancor di più negli errori che criticavano, che poi non c'erano all'epoca, quindi "chi critica incappa", come si suol dire, ma soprattutto è una vergogna difendere situazioni di illegittimità tale, è una vergogna aver Presidenti in certe circostanze che siedono tranquilli sulla loro poltrona, ed è una vergogna avere Assessori e Sindaci che si spalleggiano per coprirsi uno all'altro su questioni che hanno assolutamente un velo di poca chiarezza intorno, quindi io sono assolutamente in linea con questa mozione, ma non perché lo dico io, perché la sfiducia è collettiva della città e quindi io spero che tante cose che sono state dette prima, che si avvereranno, probabilmente, effettivamente, io spero che non avvengano, poi purtroppo voi avete i numeri e andate avanti compatti, imperterriti davanti a niente, quindi le chiedo, proprio dal profondo del cuore Signor Sindaco di scrivere al Prefetto, visto che le piace tanto parlare al Prefetto di me, scriva al Prefetto, anche della Consiglieria Laffusa, quindi scriva al Prefetto di lei, del suo Presidente del Consiglio Silvestri e del suo Assessore Fedeli che interviene antidemocraticamente all'interno delle Capigruppo e, ancora una volta, non posso chiudere contro di lei Presidente, ma soprattutto di lei che è in conflitto di interessi su questa questione. Ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ha chiesto la parola la Consiglieria Laffusa, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Allora io intervengo, anche se avrei preferito evitare perché tutto sommato non mi piace fare i processi alle persone, però sono stata toccata in prima persona, scusate il gioco di parole. Allora io onestamente avrei preferito, e lo dico pubblicamente, non ricoprire la carica che ricopro, la Vicepresidente, proprio per evitare di vedere certe cose e di subire certe cattiverie. Ecco, io ho avuto delle interlocuzioni con l'Assessore Fedeli, ma la cosa che mi ha fatto rimanere profondamente male è quella mail di cui parlava prima il Consigliere Toia, che non è stata scritta soltanto a me, è stata mandata a tutti i Consiglieri, a tutti i Capigruppo, quasi a voler mettere la mia figura in difficoltà e quasi dando un'immagine di una persona che è poco seria. Allora io mi sto trovando molto in difficoltà a stare nel ruolo in cui sto, perché, come ha giustamente sottolineato il Consigliere Toia, siamo passati da una prima fase in cui dovevamo adottare il PGT, in cui questa Amministrazione ha fatto davvero tutto quello che ha

voluto, e che poi ci sentiamo dire che il prefetto vi ha dato ragione, diciamo che avete giocato in contropiede, dalla lettera mandata da noi Consiglieri di opposizione sono scaturite due lettere, una del Signor Sindaco Radice e una della Dottoressa D'Agostino, rispettivamente contro me e il Consigliere Toia, con delle cose così pesanti che presumo che il prefetto abbia detto "facciamo così, pesante di qua, pesante di là, non do retta all'uno e non do retta all'altro", perché se io ad oggi, che è il 14 di maggio, mi vedo recapitare una mail in cui una Segretaria comunale mi conferma che il Presidente del Consiglio non può convocare i Consigli Comunale relativi al PGT e torna indietro di 5 mesi, e ricordo che io non ho convocato nessun Consiglio Comunale e che il 28 di novembre, anzi la notte fra il 28 e il 29 novembre, io sono stata esautorata delle mie funzioni, non mi avete assolutamente fatto decidere né A e né B, anche perché io non c'ero il 4 e il 5 di dicembre per discutere il PGT, dopo averlo studiato per tre mesi, quindi neanche una forma di galateo istituzionale c'è stato, allora io mi chiedo e dico che le cose che sono state fatte prima sono sbagliate, quelle che stiamo facendo ora, forse, sono quelle giuste. Ma in tutto questo si pone il problema di un Assessore, che non solo è andato dietro a un iter che non era corretto, e sapeva benissimo che non era corretto questo iter, quindi non ha alzato la manina, facendo la persona corretta e leale dicendo "forse state esagerando, guardate che questo e questo non lo potete fare", ma perché è l'Assessore all'urbanistica, e in tutto questo non si è neanche premurata, preoccupata, di dire "bene, il PGT è un argomento probabilmente nuovo per molti di noi", per me è stato il mio primo PGT perché io nella scorsa consiliatura non ho affrontato questo argomento, così come penso molti di voi. Cioè io avrei, come ha fatto, è stata capace di fare pressioni su di me per convocare la data della Capigruppo, avrei fatto un pochettino di pressione, ma sarebbe stata una giusta pressione, sulla Presidente Borgio, per fare in modo di avere una serie di Commissioni e non quel surrogato, quella corsa di cinque Commissioni una dietro l'altra quando eravamo già in Consiglio Comunale per l'adozione, cioè tutto al contrario. Se io fossi stato l'Assessore all'urbanistica io mi sarei comportato diversamente, questo è sicuramente una cosa che io non ho assolutamente apprezzato, anche perché non ci ha dato modo di capire bene, proprio perché era la prima volta che affrontavamo una cosa del genere, forse lei avrebbe dovuto per prima esserci d'aiuto in questo senso, invece ha seguito la linea della sua Amministrazione, del suo Sindaco, quindi chi se ne frega se capiscono o se non capiscono, va bene così. Ma la cosa grave è che ci siamo trovati in una Capigruppo del 9 di maggio, che peraltro, io voglio sottolineare, sono arrivata la settimana del 6 di maggio, nella settimana del 6 di maggio era quindi 6, 7, 8, 9, 10, perché l'Assessore Fedeli mi ha detto di arrivare a quella settimana, io avrei convocato una Capigruppo il 29 di aprile. L'Assessore Fedeli mi ha rimandato, prima aveva fretta, poi fretta non ne aveva più, ma non è che non aveva più fretta,

si è resa conto che non erano pronte le controdeduzioni, quindi invece che essere sincera una ancora una volta e dire "Daniela, guarda non sono pronte le controdeduzioni, andiamo alla settimana del 6" mi ha preso in giro con altre balle e quindi abbiamo fissato il 9, ma non c'era la Segretaria D'Agostino, quindi ho detto "bene Assessore, visto che non ha fretta andiamo dal 13 di maggio". Va bene va bene, Vengo richiamata, ricontattata, dall'Assessore, che io ho subito come una pressione quella telefonata, in cui mi dice "no, tu la Capigruppo la devi fare assolutamente o l'8 o il 9. No, perché il 13 si è resa disponibile la Dottoressa D'Agostino e quindi la devi fare in quella data e io siccome sono un'ingenua e credo sempre che le persone siano buone, perché in fondo io parlo parlo, ma sono una buona, mai più mi vado a immaginare che cosa c'era, qual era il disegno dietro quell'insistenza per avere la Capogruppo il 9 maggio, era il fatto di fare la Capigruppo e uscire di là con una convocazione urgente da parte dei Consiglieri di maggioranza per avere il Consiglio Comunale, nonostante io avessi chiaramente detto durante la Capigruppo che mai mi sarei messa nella situazione di poter essere denunciata, contestata, alla Corte dei Conti per danno erariale, per non aver fatto partire i lavori prima della data di scadenza del 2 giugno. E questo cosa vuol dire? Che tutta quella pressione per fare la Capigruppo il 9 di maggio era tutto calcolato per stare nei tempi del 30 di giugno, perché evidentemente pensate che sono, non lo so, una persona poco seria che se ne frega della città, che se ne frega dei soldi che questa Amministrazione ha speso per fare il PGT, e chissà quale danno io avrei voluto fare alla mia città, perché è anche la mia città, non è solo la vostra perché comandate, quindi io mi sono alzata da quella Capigruppo, ho trovato questa sorpresa e mi sono spiegata tutte quante le pressioni e tutta la cattiveria e la diffidenza che arriva da questa parte. Allora, io sarò anche in opposizione, però, anche se dovessi essere un giorno in maggioranza, mai mi comporterò così con chi è in opposizione, mai, non lo farò mai, perché sono una persona buona, sono una persona che non porta rancore e non ho retropensieri, cosa che invece evidentemente voi avete, avete avete una dose di cattiveria che non sta qua dentro. Dopodiché io, ripeto, avrei preferito non intervenire, ma sono stata toccata personalmente da questa cosa. Non posso che votare favorevolmente questa mozione, pur non esistendo l'istituto della mozione di sfiducia, ma come diceva il Consigliere Brumana, è un messaggio politico. Dopodiché, vi dico pubblicamente che verrà mandata la convocazione per il 30 di maggio, così dormite tutti quanti più tranquilli. E soprattutto, ci tengo a sottolineare che io sono una persona responsabile e seria e non un pagliaccio come qualcuno, e cioè l'Assessore Fedeli, ha cercato di farmi passare. Grazie Presidente. Grazie a



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

lei Consiglieria Laffusa. Ha chiesto la parola il Consigliere Pigni, prego a lei la parola.



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Mi verrebbe da dire che effettivamente la tematica del PGT è una tematica complicata, molto complicata, così complicata che al posto di discuterne ci giriamo intorno, preferiamo parlare, negli ultimi 20 minuti, di fatti assolutamente personali, la cronistoria di quello che è stato una normale interlocuzione, penso, politica, un cittadino legnanese oggi si collega e del PGT non sente parlare minimamente. Arrivo a un altro commento, mi vien da dire che mi aspetto, sicuramente, questa attenzione, questa passione, nel parlare di questi temi, anche quando andremo sulle questioni più concrete, ma ho la sensazione che, come copione vuole, cadremo sempre nell'attacco personale, nella personificazione di quello che è una discussione politica, perché laddove non ci sono contenuti politici, allora si va ad attaccare sul personale e si va ad attaccare sulla procedura, cercando sempre, in questo riprendo quanto detto inizialmente nella discussione, si va sempre a confondere le acque, si va sempre a buttare il fumo negli occhi dei cittadini legnanesi e nel dibattito, cercando appunto mai di discutere della sostanza, ma sempre cercando di, diciamo, delinare una sorta di alone di mistero e di irregolarità. Una cosa che voglio dire nettamente: ma secondo voi è una persona irresponsabile qualcuno che di fronte ad un potenziale conflitto di interesse si tira indietro? Una persona che dichiara pubblicamente, e si sottrae, sapendo che rinunciando a quel ruolo rinuncia, ovviamente, a un ruolo di coordinamento della discussione, si tira indietro per una situazione di responsabilità, perché non vuole assolutamente trovarsi in un conflitto di interesse.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Perdonatemi, lasciamo parlare il Consigliere Pigni. E' andato tutto bene fino adesso, ciascuno ha parlato, per cui, allora Consigliere Pigni è una cosa che dico a lei, ma lo dico a tutti, quando fate gli interventi, come da regolamento, vi dovete rivolgere al Presidente, non vi

dovete rivolgere ad altri Consiglieri o al Sindaco o a chi che sia, dovete rivolgervi al Presidente. Grazie Presidente.



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Stavo dicendo, appunto, io questa cosa la voglio affermare con forza, cioè laddove vi è una norma che impone a tutti noi di valutare dei potenziali conflitti di interesse, nel momento in cui una persona condivide e, nel suo ruolo di responsabilità istituzionale un potenziale conflitto interessi, sta facendo qualcosa di molto positivo di cui tutti dovremmo essere grati, è un simbolo di correttezza questa cosa. Ultima cosa, perché io so che appunto parleremo nel merito, mi aspetto delle discussioni politiche interessantissime da parte di tutti i Consiglieri, anche soprattutto di quelli di opposizione quando discuteremo del PGT. Non vedo l'ora di sentire le importanti riflessioni politiche sostanziali che verranno fatte rispetto a una tematica così decisiva per il nostro territorio. Quindi rinvio la discussione quando faremo questi Consigli Comunali, ma ci tengo a dire che questa questa mozione è per l'ennesima volta un pretesto di personalizzare un problema complesso, che non si riesce a gestire e che si cerca di far esplodere nella polemica. In questo senso, come ribadiremo anche nella dichiarazione di voto, il sostegno all'Assessora Fedeli è pieno per il ruolo che sta portando avanti con correttezza e, mi vien da dire, passione, perché io sto vedendo, come tante persone di questo comune, quanto sta lavorando per questo PGT e con quale forza lo sta portando avanti. Quindi, ribadisco che anch'io se potessi scegliere mi terrei questo Assessore e mi auguro, auguro a tutti noi, auguro a tutta la cittadinanza, una discussione proficua sul PGT, magari senza parlare di, diciamo, polemiche, che dopo un po', sinceramente, annoiano, in quanto false e tendenziose.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Pigni. Andiamo avanti. Allora se non ci sono altri interventi passerei alla fase delle dichiarazioni di voto. Chi vuole prendere la parola ha cinque minuti di tempo. Prego, Consigliere Brumana a lei la parola, prego.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Sì, grazie. Allora io ribadisco quanto già detto in precedenza e dico al Sindaco che uno di noi due sta raccontando cose non vere e vi rilancio una sfida già lanciata un'altra volta, un giorno d'onore, magari alla presenza di un Avvocato amministrativista. Lei ha detto che l'osservazione della Tosi non potevano essere considerate, non è vero, non è vero dal punto di vista giuridico e non è vero dal punto di vista politico, perché voi quando avete adottato il PGT con un atto perfetto, giuridicamente valido, che ha effetti, conoscevate le osservazioni della Franco Tosi, ma non ve ne siete interessati, siete andati oltre, avete continuato come se niente fosse, avete adottato il PGT sapendo che dovevano essere abbattuti 27.000 metri quadri di edifici, bloccata completamente l'attività, distrutta la società. Poi sento Pigni che dice "puntate su personale, non avete fatti" come non abbiamo fatti? Pigni lei ha votato per buttar giù 27.000 metri quadri di Franco Tosi, l'ha votato, ci pensi, non dico si vergogni, per l'amor di Dio, ma insomma si pente di quello che ha fatto, questa è stata una leggerezza incredibile. Nelle controdeduzioni avete riconosciuto che era una cosa sciocca, stupida, una castroneria incredibile, e avete detto: "Va bene non possiamo però abbattere più". Però, come si voleva dimostrare, la presenza dell'Assessore è stata negativa, perché ha confermato le altre scelte che impediscono la produzione della Franco Tosi, ha respinto le altre osservazioni, che non sono osservazioni di Franco Brumana, sì, le ho fatte anch'io, ma le ho copiate da quelle della Franco Tosi. La Franco Tosi dice: "guardate che non posso andare avanti così". E poi voi cosa gli avete risposto con l'adozione? Cosa avete risposto con le controdeduzioni? "Non ci interessa, meglio la pista ciclabile che da via Lega arriva alla stazione, anche se non serve a nulla perché ci sarà quella di Corso Italia", questo è il livello, la leggerezza, l'infantilismo delle vostre scelte. Allora di fronte alle scuse, avevo detto prima, e a controdeduzioni intelligenti che accogliessero le richieste accorate della Franco Tosi di poter rimanere a Legnano e non essere costretta ad andar via, io avrei ritirato la mozione, ma voi avete fatto una scelta, voi sapete che errare è umano e avevate commesso un errore macroscopico pesantissimo e avete voluto perseverare. Ho finito. Grazie Consigliere



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Brumana. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. consigliere Bonfrate, prego.



ELIGIO BONFRATE

Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare - Capogruppo

Grazie Signor Presidente. La dichiarazione di voto, ovviamente, è contraria. Diamo piena fiducia e rimarchiamo piena fiducia all'Assessore. Mi viene da dire al Presidente di stare attento alle sue spalle, perché a quanto pare, per qualcuno, dietro di lei non c'è un Sindaco, ma c'è un sovrano che bacchetta tutti e dobbiamo metterci tutti in ordine. Siccome questo, ovviamente, non è vero, e probabilmente lei oggi è stato l'incubo di qualcuno, in questa aula è rieccheggiata la sua figura quando non era oggetto neanche della mozione, mi viene da dire che ogni tanto lei aleggia perché si sa benissimo come conduce correttamente i lavori in aula. Grazie. Grazie Consigliere



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Bonfrate. Ha chiesto la parola il Consigliere Grillo, prego, per dichiarazione di voto. Sì, buonasera a tutti, buonasera



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia - Capogruppo

Presidente. Noi come Fratelli d'Italia, invece voteremo a favore della mozione. Come ha già introdotto prima il tema il Consigliere Carvelli ci sono stati troppi atteggiamenti ondivaghi su questa gestione di questo di questo PGT. Prima si negano le cose, poi si torna indietro così come se nulla fosse. La Franco Tosi è comunque per Legnano un'azienda storica, è un'azienda ancora ad oggi molto importante che da lavoro a decine di centinaia di persone, quindi non si può trattare il tema con superficialità e disinteresse. Non solo, ma nel complesso, appunto, senza entrare poi nel merito di ogni singola osservazione perché verrà vista, ovviamente, nei tempi, nei modi opportuni, quando ci sarà l'argomento del PGT, ci sono troppi aspetti di questo PGT e anche di tutta la conduzione della procedura che l'ha portato alla sua, quantomeno parziale, adozione, che non ci hanno convinti. E poi ci sono anche molti altri aspetti, anche in passato, diciamo, delibere, proposte, su cui noi non siamo stati favorevoli, quindi, secondo noi, la politica urbanistica, in generale, che viene adottata con questa Amministrazione a Legnano, non è, non si confà né a Legnano, né a quello che sono i nostri ideali. Troppi vincoli, troppa burocrazia, troppa voglia di impedire al privato di voler

esprimere la propria iniziativa privata. E quindi, appunto, per questi motivi noi riteniamo di appoggiare la mozione, ma ripeto come atto politico, non contro la persona diretta dell'Assessore, in modo tale che sia di stimolo a voler, quantomeno, creare un confronto maggiore con i partner e gli operatori del settore e valutare, appunto, un cambio di politica urbanistica a Legnano. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Grillo. Ha chiesto la parola al Consigliera Laffusa, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Ribadisco il voto favorevole alla mozione del mio movimento politico e voglio mettere due puntini sulle i all'intervento del collega Pigni. Allora, il collega Pigni non perde occasione sempre di ribadire che le opposizioni non hanno contenuti politici, oltre a dire questa cosa non mi sembra che il Consigliere Pigni proponga qualche cosa, qualche contenuto politico, se non sempre la continua denigrazione di chi sta da quest'altra parte. Poi volevo ricordare non solo al Consigliere Pigni soprattutto a lui, che quando ci rimprovera ci bacchetta dicendo che bisognerebbe parlare di PGT invece buttiamo tutto in caciara, tutto in polemica. Questa Consigliere Pigni è una mozione di sfiducia, non siamo all'interno della seduta del PGT, anche perché altrimenti il suo Presidente non sarebbe seduto lì e soprattutto quando lei parla di potenziale conflitto di interessi, fa bene a dire potenziale perché ad oggi non siamo ancora riusciti a capire qual era il problema del Presidente Silvestri. Dopodiché le tempistiche con cui si è palesata questa cosa sono abbastanza particolari e potrebbero dare insomma, vabbè mi taccio che è meglio perché tanto qui sennò ogni 3 per 2 scriviamo al Prefetto, dopo mi conosce troppo bene. Dopodiché l'affermazione del Consigliere Bonfrate che questa Presidenza fa tutto in maniera regolare dopo il mio intervento e dopo che le ho palesato la scorrettezza dell'operato perché o è stato giusto quello che abbiamo fatto in adozione, o è sbagliato quello che stiamo facendo adesso, dire che l'operato della Presidenza hanno operato assolutamente ligo e corretto, mi scusi, non solo lascia il tempo che trova ma mi dispiace dirglielo la fa cadere veramente nel ridicolo. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa. Non vedo altri interventi pertanto a questo punto Consiglieria Borgio. Allora la parola alla Consiglieria a Borgio, prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo

Ovviamente il voto del Partito Democratico a questa mozione sarà contrario. Lorena Federi, non è un Assessore debole che dice questo, probabilmente non ci ha mai lavorato direttamente, anzi, credo che il suo contributo all'interno della Giunta della maggioranza sia stato fondamentale per le competenze tecniche, ma non solo per questo, ovviamente legata alla sua professione che è molto complicata e di difficile comprensione per i non addetti ai lavori, ma ha dimostrato non solo con gli atti del PGT, ma anche con altre delibere come è stato richiamato in precedenza, quindi la questione dei cappotti, lavori con il mercato eccetera, ha dato dimostrazione di avere una chiara visione della città, di contribuire all'interno della maggioranza nel disegno della città che noi viviamo, e non per bloccare un intervento dei privati come è stato paventato, ma per fare in modo che l'intervento dei privati non vada a discapito della città, di tutta la città, di tutti i cittadini. Quindi io ritengo che anche volendo scindere la questione non è nei confronti delle competenze, ma più la questione politica e di approccio, entrambe queste motivazioni, questi livelli devono essere respinti. L'Assessore Fedeli ha portato avanti tutta l'attività anche per il PGT con un Airport, con un impegno incredibile, secondo quello che è previsto dalla normativa e far quadrare tutti i diversi aspetti e richieste di pareri, scadenze eccetera un lavoro veramente immane, un impegno che ha messo per la città direi encomiabile, per cui confermo che il Partito Democratico respinge questa mozione e vota contrario. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Borgio. Ha chiesto la parola il Consigliere Amadei, prego.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Gruppo Misto - Capogruppo

Sì, grazie. Intanto che emerge un po' da tutti gli interventi, e che è sin dall'inizio della discussione del PGT la fretta è stata cattiva consigliera. Vedi l'invio dei primi documenti della settimana prima di Ferragosto, vedi le convocazioni urgenti dei Consigli Comunali sull'adozione, vedi le Commissioni urbanistiche, non convocate, pure quelle convocate con modalità ad oltranza, vedi le convocazioni urgenti come quella del Consiglio Comunale che è stata protocollata con PEC sei minuti esatti dal termine di una riunione dei capigruppo dove si stava discutendo di quell'argomento senza neanche il rispetto del tempo che avevamo perso per discutere. Bene, sulla questione dell'area Tosi c'è stata anche qui fretta, ed anche qui la fretta è stata cattiva consigliera. Il dato è certo. Adesso, però si deve aprire anche il confronto, e io quindi non penso che il sindaco e l'Assessore Fedeli debbano scusarsi come il Consigliere umana, ma che almeno dicano, riconoscano abbiamo cambiato idea e apriamo al confronto. Almeno questo che comunque è un atto a volte anche intelligente, consapevole e quindi io mi auguro che almeno questo sia riconosciuto. Sono sicuro che voterete contro come maggioranza alla mozione, ma credo anche che il messaggio politico di questa mozione, almeno ad alcuni di voi sia arrivato ben chiaro, e che quindi il messaggio politico che vi sia la necessità assoluta ecogenica di aprire un confronto sul lavoro, sull'industria e sull'area più importante industriale in mezzo alla nostra città sia doveroso per i nostri concittadini. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Amadei. Non vedo altri interventi. Qualcuno vuole intervenire ancora? Consigliere Toia, prego per dichiarazione di voto.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo

Grazie Presidente. Semplicemente perché tutto quello che ho fatto all'interno di quest'aula lo rivendico e lo porto avanti. Mi si può dire qualsiasi cosa che sono irruento, che sono attivo, che sono quello che volete, ma io sentirmi dire dal Consigliere Pigni che non ci sono argomenti in questione dopo che facciamo osservazioni al bilancio, osservazioni al PGT, mozioni, interrogazioni, lui non ha mai scritto neanche la letterina penso a Babbo Natale, io dirle

Consigliere Pigni, cioè vedo un po' quello che ha fatto lei in quattro anni qua dentro, probabilmente non se lo ricorda nessuno, non che quello che abbiamo fatto noi se lo ricorda qualcuno, ma semplicemente abbiamo portato e messo a terra tante ore di studio, tante ore di incontri con i cittadini e soprattutto abbiamo lavorato. Quindi mi dica tutto ma che non abbiamo idee forse ce li ha lei nel suo circolo. Quello che io voglio dire è anche un'altra questione, che non siamo noi che abbiamo detto che il conflitto è potenziale. Di potenziale lei usa questa parola penso completamente a sproposito perché nel caso in cui nel momento in cui una segretaria dice che c'è un'impossibilità nella convocazione da parte del Presidente del Consiglio, mi sembra che di potenziale non ci sia assolutamente niente. Caro Consigliere Bonfrate, anche lei mi fa piacere che pensi sempre a me, il Presidente del Consiglio non è l'incubo, ma sono io l'incubo del Presidente del Consiglio che ha provato a insultarmi, a cacciarmi, a mettermi le note di biasimo, a buttarmi fuori dalla capigruppo, a chiudere il capigruppo nei momenti in cui è sempre in difficoltà. Quindi io non sono assolutamente l'incubo, io non ho incubi ma io sono l'incubo probabilmente di qualcuno perché studio, perché mi preparo, perché vado a fondo delle cose, perché sostanzialmente non ho veti da parte di nessuno e dico le cose a onor del vero. Quindi so che voi non avete questa qualità, la prendiamo ma insomma è una virtù che custodisco e che alimento con voglia e con passione. Quindi assolutamente io penso di essere frutto di notti insonni del Cconsigliere Silvestri E sono anche abbastanza contento di questo perché vuol dire che il mio lavoro lo faccio bene. Quando mi insultano all'interno dell'aula, vuol dire che lo faccio ancora meglio, perché vuol dire che proprio gli argomenti politici caro Consigliere Pigni sono lì che sono finiti, quando un Presidente insulta un Consigliere, quindi è lì che non c'è l'argomento politico e i primi a non averlo siete voi. Mi fa piacere che c'è la signora si lamenta in fondo, però è così la questione è cara signora, mi spiace che anche lei sia tesserata con loro e abbia la tessera del PD in tasca. Come?

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Toia vada avanti nell'argomento, lasci perdere il pubblico. Il pubblico per favore stia in silenzio.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco - Capogruppo

Bravo. Finalmente la devo ringraziare una volta. La prima volta dopo tre o quattro anni. Quindi non siamo assolutamente noi quelli inetti, gli inetti sono altri, se sono palesati inetti anche nei confronti dei cittadini con le richieste di incontro dei cittadini e si sono palesati e non preparati sulla materia, ma non perché lo dico io perché sono più bravo dell'Assessore Fedeli in urbanistica, non è la mia materia e non la tratterò, ma il ragionamento è che proprio nel momento in cui si va su delle questioni e viene giù un po' dal pero, passatemi il termine, perché comunque si è palesato più volte questo, e lei è la prima che butta il tutto su attacchi personali come è successo più volte in quest'aula e in capigruppo se eravate presenti. Quindi a me spiace dover dire queste cose, ma è assolutamente la verità. Le mail le ha mandate lei. Sì, certo, la Consigliera Laffusa mi fa presente che se le interlocuzioni sono così desiderate da parte vostra, un'interlocuzione in cui si manda una mail a tutti imponendo una data della capigruppo, forse tanta interlocuzione non è, ma è piuttosto in posizione su tutti. Quindi mi spiace, io voto assolutamente a favore di questa mozione, ma non perché lo desidero io profondamente. È ovvio che non è un attacco alla persona. Siamo qui per competenze politiche e per decisioni politiche, stiamo commentando quelle ma soprattutto siamo portando il punto di vista dei cittadini. Credetemi che io tra da quando è partito il progetto del PGT, ve l'ho chiesto più volte, di portarmi un professionista, uno del settore che è toccato direttamente o comunque che lavora sul PGT che ne abbia parlato bene. Se voi me ne portate uno, è da mesi che ve lo chiedo, io probabilmente posso ricredermi su qualche cosa. Io ad oggi dopo mesi di incontri non ne ho trovato mezzo che parla bene del PGT. Nessuno. Quindi evidentemente non siamo noi che siamo brutti e cattivi che chiediamo le dimissioni dell'Assessore deli, ma soprattutto è Radice che non vede, non apre gli occhi sulla città e vede effettivamente qual'è la qualità dei suoi Assessori. Assessori alle piccole cose e Assessori insomma che fanno un po' al lavoro che passatemi il termine... sì, chiudo è bello, perché quando deve parlare con me mi chiude sempre il mio microfono mentre quando parla con gli altri li tiene aperti tutte e due. Apprezzo anche questo questo piccolo segno che però è significativo. Quindi chiudo e dico che assolutamente la lista Toia è a favore delle dimissioni dell'Assessore Fedeli, le invito a studiare un po' di più la materia. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. no, Consigliere Munafò, a lei la parola. Grazie.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza italia - Capogruppo

Mi sentite?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, la sentiamo. Intanto



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza italia - Capogruppo

grazie della parola e buonasera a tutti. Io inizio solo per 30 secondi e poi mi fermo ed entro nella discussione della mozione. Io non voglio ancora una volta polemizzare con il Consigliere Pigni, però lo inviterei ad essere un po' più tranquillo caro Consigliere, lei continua a dire che noi non abbiamo idee, che non ci interessiamo questo non è vero. E questo forse è vero all'incontrario, e quindi qui mi fermo. Noi di idee ne abbiamo e tante. Entro nel merito della nozione. In questa mozione mi asterrò per un motivo ben preciso, perché io sono certo questo problema tra l'Amministrazione comunale di Legnano e la Franco Tosi verrà risolto nel modo migliore possibile perché caro Sindaco e caro Assessore non si può impedire ad un'azienda così importante nel mondo, non solo in Italia, di volare, quindi vi invito a voler trovare le giuste soluzioni con la Franco Tosi, affinché questa società possa progredire ed ingrandirsi e dare posti di lavoro ai cittadini Legnanesi. Io aspetto con fiducia che ciò avvenga ma ne sono certo che non potrà che essere così perché non si può danneggiare un'azienda per motivi un po' particolari. Quindi io vi dico ancora che mi astengo e spero che ci siano degli accordi, non solo per questa azienda, ma anche per tutte le altre. Il PGT ha i suoi tempi, per alcuni sono lunghi, per altri sono corti, voi li avete accorciati, probabilmente avete corso un po' e probabilmente anche qualche errore l'avete fatto, però questo non significa che non si può

tornare indietro e ricredersi caro Consigliere Pigni che la volta scorsa diceva che ritornare indietro non è un fatto positivo. No è un fatto molto positivo, in questo caso mi auguro che vi ricrediate e fate le cose a regola d'arte per come il Sindaco ci ha fatto capire nel suo intervento, perché il suo intervento è stato proprio quello, ci sono tempi e tempi. Il tempo precedente si riferiva ad una procedura, quello che verrà si riferisce ad un'altra, e quella che verrà è la soluzione ideale per trovare questo accordo e quindi essere tutti contenti e soddisfatti, grazie. Io mi asterrò comunque.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Consigliere Sambati la dichiarazione è stata fatta già dalla Consigliera Borgia. Chiede la parola il Sindaco, prego.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie Presidente. Sì, volevo in chiusura ripartire un po' anche da quest'ultimo intervento del Consigliere Munafò e da quello del Consigliere Amadei per dire che certamente questa è la fase del confronto. Ribadisco che certamente non perché ce lo siamo inventati noi, perché lo definisce peraltro la normativa, quindi in qualche modo questa è proprio la fase in cui è giusto che gli stakeholder portino le loro proposte, le loro visioni, le loro richieste di miglioramento che un'Amministrazione ha il diritto e il dovere, sottolineo il dovere di valutare dentro una visione complessiva. Visione complessiva che ribadisco, riprendo quello che ha detto anche lei Consigliere Munafò alla fine, è una visione che in tutto il PGT poi ognuno la può valutare come vuole, ma nella nostra visione è una visione che sicuramente va incontro a un'idea di una città che non può certo vivere solo di residenza e di case dove si viene a dormire, ma una città che deve essere molto attenta fra tanti altri temi sicuramente al tema della produzione, e quindi delle imprese, al plurale, non solo della Franco Tosi si badi bene. Quindi le osservazioni anche della Franco Tosi vengono valutate sempre rispetto a delle logiche di fondo che sono logiche di insieme, perché il PGT non è un atto col quale si va a fare un favore a qualcuno, a qualcun altro, ma è un atto in cui si cerca anche di ottemperare a delle richieste di miglioramento, di miglioramento che vengono da tante parti rispetto a una visione che però deve essere quella globale. La nostra è questa. Peraltro, io credo che saremo un po' dei pazzi a non sostenere una visione di una città che ha una vocazione produttiva, io ricordo che la nostra

città ci sono oltre 3000 imprese, recentemente per un progetto europeo che stiamo facendo ne abbiamo mappate i fatturati di solo circa 1700, il fatturato di queste 1700 è di quasi 3 miliardi di euro, 3 miliardi. Per cui capite bene che stiamo parlando del nostro tessuto comunale veramente di una realtà che vive ancora oggi nonostante la deindustrializzazione che c'è stata di imprese, e questa è una delle forze in assoluto più importanti che abbiamo, imprese di ogni genere, di ogni grado, di ogni dimensione, poi ci sono quelle storiche che hanno anche un valore evidentemente affettivo, simbolico eccetera eccetera. Per cui sicuramente io colgo con favore quello che sta dicendo e in questo senso vanno le parole e vanno anche - come dire - i discorsi, i dibattiti che faremo sulle osservazioni portate dalla Franco Tosi, che come tante altre realtà hanno portato delle proposte di miglioramento e queste le prenderemo in considerazione, sempre dentro delle ottiche generali perché il PGT è un atto di programmazione e di programmazione generale che non può essere fatto ad personam altrimenti diciamo che facciamo così delle bordature e andiamo in direzioni e uso la vela per non parlare di altre questioni marine che stiamo vedendo anche recentemente. Chi vuol capire capisce di cosa sto parlando. Per il resto invece vengo al tema della partecipazione. Ripeto la partecipazione consigliere Amadei sì, c'è nel senso che questa è proprio la fase in cui noi dobbiamo discutere di queste osservazioni, e io le dico anche una cosa in più, questa è la fase in cui abbiamo discutere delle osservazioni per andare a modificare il piano che abbiamo posto all'attenzione per l'adozione, e quindi a portare le migliorie. Le migliorie che verranno apportate attraverso le osservazioni, io, l'Assessore, la Giunta e tutta la maggioranza non è che le vivo come ah c'era un errore nel piano, le vivo come le proposte di miglioramento rispetto a un atto, che ha per legge questa fase che stiamo andando ad affrontare, quella in cui si fanno le migliorie, perché possono esserci delle cose a cui non si era pensato, perché ci possono essere dei punti di vista che gli stakeholder portano e rispetto ai quali si dice sì, ci possono essere delle interpretazioni su come sono state scritte, ed è il caso di molte delle osservazioni della Tosi dove ci sono delle questioni che sono di interpretazione. Allora, se un'interpretazione è ambigua perché non cambiarla, agevole il lavoro di tutti, non solo della proprietà della Tosi., domani anche di altri operatori, per cui va benissimo, questo io lo vivo come un percorso di miglioramento, un percorso di partecipazione di miglioramento che era iniziato con un'altra fase rispetto alla quale l'Assessora aveva dovuto subire anche molti anche attacchi anche a livello personale, che è stata quella molto importante che purtroppo è stata molto sottovalutata, è stata quella degli indirizzi strategici all'inizio di tutto il percorso. Percorso molto lungo che dimostra che non solo non c'è stata fretta, ma abbiamo voluto introdurre anche delle fasi come quella delle strategie iniziali che non era dovuta, ma l'abbiamo introdotta proprio per permettere a tutti di

esprimersi rispetto a quegli elementi di fondo che sono le visioni di fondo, che poi oggi sono quelle a cui devono rispondere le osservazioni puntuali rispetto a "Ma il mio terreno qui, il mio capannoncino lì, la mia strada qua, il mio alberello là". Ecco, queste cose puntuali rispondono a quelle visioni che abbiamo tirato fuori all'inizio facendo un percorso che mi spiace dirlo, ma è stato deriso, a un certo punto deriso andando anche nei quartieri a parlare anche con i cittadini. Per cui su questo io sono assolutamente d'accordo rispetto a quello che è stato detto. Ultima cosa mi spiace che anche questa sera ho sentito tanti affondi su un piano personale e allora su un piano personale, io devo ribadire non solo la fiducia totale dell'Assessora Fedeli, ma devo anche ribadire che in questi anni ho conosciuto una professionista validissima, che anche a livello personale e professionale sta subendo una serie di attacchi che sono del tutto immeritati, non è la prima Assessora all'urbanistica che viene messa sulla graticola in questa città, non sarà l'ultima, ma certamente è un Assessora che sarà ricordata perché sta lasciando un PGT che sicuramente è molto innovativo e che al di là di tutto quello che si può dire per propaganda sta ricevendo sicuramente una serie di critiche, ma sta ricevendo anche tanti plausi a partire dagli enti che ci hanno detto che questo PGT potrebbe anche diventare un modello per tanti altri Comuni Lombardi. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Chiudiamo la discussione e passiamo adesso alla votazione.



VOTAZIONE

Apriamo la votazione, potete esprimere il vostro voto. Rimanete collegati. so no Allora con 14 voti contrari, 8 voti favorevoli e 1 astenuto la mozione è respinta. Chiudo la votazione.



Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Respinto

Favorevoli 8

Toia Francesco, Toia Carolina, Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Brumana Franco, Carvelli Stefano, Colombo Franco, Amadei Federico

Contrari 14

Bonfrate Eligio, Sassi Antonio, Pigni Giacomo, Sambati Valeria, Borgio Sara, Brambilla Mario, Boggiani Giuseppina, Radice Lorenzo, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Pontani Anna, Bosetti Simone, Garavaglia Paolo, Penati Anna

Astenuti 1

Munafò Letterio

Non votanti



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Passiamo adesso al punto successivo all'ordine del giorno, questo lo chiudo.

9

Punto 9 ODG

**9 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
"MOVIMENTO DEI CITTADINI" AD OGGETTO: ESPANSIONE E
PROFITTI DI ALA SRL A DANNO DI LAVORATORI**

Punto all'ordine del giorno è mozione presentata dal gruppo consiliare movimento dei cittadini ad oggetto espansione e profitti di Ala Srl a danno dei Lavoratori.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione. La mozione è presentata dal momento dei cittadini, prego il Consigliere Brumana di illustrare la mozione. Se mi chiede la parola io gliela concedo volentieri.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Mi sentite? Pronto? Mi sentite? Sì,



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

sì, la sentiamo benissimo. Perfetto.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Allora, questa è una vicenda che è composta che nasce da una affare riguardante l'affidamento ad Am linea ambiente di cui acronimo e Ala, lo conosciamo più come Ala il nome completo, che è una società pubblica controllata dall'AMGA la quale è controllata al Comune di Legnano, quindi è come se il Comune di Legnano controllasse direttamente Ala, per ampliare l'attività di Ala al servizio di raccolta di rifiuti di Castellanza. E' un'operazione evidentemente avallata dai soci, non sarebbe partita, quindi è un'operazione targata Comune di Legnano. Ala cosa ha fatto, anzi come si è svolta? È cessato il rapporto con Sieco altra società pubblica partecipata al Comune di Castellanza, il Comune di Castellanza ha rilevato delle quote di AMGA per poter dire che faceva parte anche essa dei soci di Ala, e quindi poter procedere all'affidamento diretto della parte nel regime delle società in House, e a questo punto Ala cosa ha fatto? Anziché assumere accertare il trasferimento dei lavoratori che presso la società precedente Sieco erano addetti alla raccolta rifiuti di Castellanza, ha aperto dei nuovi bandi. Questi bandi cosa comportano? Comportano dell'assunzione che non consentono ai lavoratori di mantenere i benefici acquisiti dopo tanti anni di servizio con l'anzianità, mediamente stando a quanto dice il sindacato e dicono i lavoratori, i lavoratori se venissero assunti in questo modo da Ala perderebbero circa 500 euro al mese, oltre inoltre ci sarebbe l'incertezza di un concorso pubblico. I 10 lavoratori Di Sieco non hanno partecipato al concorso, e Ala ha cercato di addurre delle motivazioni giuridiche perché ci sarebbe l'articolo 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di quel settore che prevede che in caso di cambio dell'appalto di servizi, operi una cosiddetta clausola sociale, cioè chi subentra assume i dipendenti che prima svolgevano questo lavoro. Ala ha opposto ragionamenti giuridici, Sieco, la città precedente ha detto guardate questi ragionamenti non stanno in piedi, ma al di là della

diatriba giuridica, poi è andato davanti a un Giudice non sappiamo chi dei due avrebbero ragione, è evidente che Ala cioè il Comune di Legnano ha compiuto una manovra per aumentare i profitti di Ala, e quindi di AMGA, che ha molto bisogno di profitti per gli impegni assunti nei confronti di Neutalia per aumentare i profitti a danno dei lavoratori, un danno di 500 euro al mese, quindi sono circa 10 lavoratori, 5.000 euro al mese in più che incasserà Ala. Si poteva evitare senza problemi giuridici, certo si poteva fare, ma la stessa Ala, anzi la stessa AMGA proprietaria di Ala aveva condotto un'operazione simile, anzi, scusate la stessa Ala, mi sono confuso, con la raccolta dei rifiuti di Cornaredo, per rispettare il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavori ha fatto una fusione con la società Axa di Cornaredo, avrebbe potuto fare una fusione con la società Sieco che gestiva il servizio di Castellanza. Oppure avrebbe potuto fare come ha fatto Neutalia per l'inceneritore, che aveva previsto Neutalia l'acquisto di un ramo di azienda che poi si è trasformato cammin facendo anche lì in una fusione tra Neutalia e Accam, però l'acquisto del ramo d'azienda avrebbe consentito di togliere qualsiasi dubbio sulla legittimità del passaggio dei lavoratori da una società all'altra. Io penso che su questa vicenda, al di là delle responsabilità personali di qualcuno, esista una chiara responsabilità politica, e una chiara responsabilità etica. Il Comune di Legnano, si è comportato male, ha ricercato profitti oggettivamente ricercato profitti sottraendo soldi ai lavoratori, e questo non è una cosa accettabile. Per questa ragione la mozione si conclude chiedendo di manifestare solidarietà concreta, non a parole, le società parole non ne hanno bisogno ai lavoratori di Sieco che rischiano di perdere il posto di lavoro, avviare un confronto con urgenza, imponendo ad AMGA e quindi ad Ala delle soluzioni diverse dicendo cara AMGA e Ala hai sbagliato tutto, adesso io che sono il padrone, perché il padrone è il Comune di Legnano, voglio comportarmi eticamente in modo corretto, e quindi ti dico di trovare la soluzione e la soluzione c'è, vanno revocati gli atti adottati evidentemente per prendere come minimo il ramo di azienda di Sieco, assunzione è possibile. Questa è la mozione e ho finito di parlare nella presentazione.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Si apre la fase dibattimentale. Ha chiesto la parola il Sindaco Lorenzo Radice, prego.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie Presidente. Io speravo davvero, visto che parliamo di etica che almeno di fronte alla morte di una collega questa mozione sarebbe stata ritirata. Lo speravo con tutto il cuore, e speravo che almeno si avesse il pudore di informarsi di a che punto si è arrivati in questa vicenda, prima di andare avanti e insistere a presentare una mozione che non ha né capo né coda, e che dimostra esattamente quello che ho detto prima sull'altra mozione. Cioè qui si usano dei fatti senza neanche sapere di che cosa si sta parlando per confondere le acque, confondere l'opinione pubblica e spacciare cose che non stanno né in cielo né in terra, infangando persone e società, e io credo che sia arrivato il punto di dire uno stop a questo modo di fare politica. Veniamo ai fatti. I fatti si capiscono già dal modo in cui è l'oggetto di questa mozione espansione dei profitti di Ala. Ma vi sembra ragionevole che un gruppo come AMGA che fa 70 milioni di fatturato e che l'anno scorso ha fatto 3 milioni di utile si metta a fare un lucro di 20-30 mila euro se queste sono le cifre, semmai queste fossero le cifre sulla pelle di 10 lavoratori. Ma di che cosa stiamo parlando signori? Almeno rispetto di una Sindaca che negli ultimi tre mesi è stata messa sulla graticola per questa vicenda, e che è morta con la fascia addosso. Veniamo ai fatti e alle conclusioni perché nessuno rimarrà a casa, e a chi dice che bisogna impegnarsi con i fatti e non fare le parole, io dico che le parole a vanvera e sui social forse è ora di smetterla e di ridurle, e di farli veramente i fatti come questa Amministrazione li sta facendo, soprattutto su vicende come queste. Sono furibondo signori, perché almeno rispetto davanti alla morte bisognerebbe averlo. Detto questo cerco di riprendere l'aplomb e di leggervi la risposta che in data 24 aprile, il giorno prima della morte della Sindaca Cerini, mi era stata fornita dall'azienda, e poi leggerò un comunicato che i sindacati stessi hanno fatto visto che anche prima si è parlato di sindacati, io mi chiedo di quale sindacato si parla, quale visto che questa vicenda ha visto i sindacati confederali che hanno detto delle cose, e un sindacato che ne ha dette delle altre, che alla fine è arrivato su una posizione dal mio punto di vista più coerente e sensata. Leggo la risposta che era stata preparata e ribadisco la data 24 aprile, dall'azienda. Con riferimento alla mozione avanzata dall'avvocato Brumana si sottolinea quanto segue: in primo luogo risulta errato e inconferente in riferimento alle precedenti operazioni avute con Acccam da un lato e Axa dall'altro, ed infatti in quel caso, come ammesso dallo stesso avvocato, si era trattato di fusione per incorporazione di azienda, fattispecie che prevede che la società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti anche processuali anteriori alla fusione. Ben diverso il caso in cui un Comune decida

di affidare un servizio ad una società in house. In tal caso non vi alcuna fusione né operazioni societaria. Ovviamente, d'altro canto nel caso di Castellanza non si sarebbe potuto disporre alcuna operazione societaria che prevedesse la cessione di un contratto da un precedente gestore ad un soggetto terzo, perché semplicemente il primo soggetto ne avrebbe tratto un danno, e quindi avrebbe bloccato qualunque iniziativa, e le norme da considerare non sono quelle civilistiche, bensì quelle cogenti e derivanti dalla legge 165/2001, quella del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, articolo 35, poi quella di quell'articolo 19 del Decreto Legislativo 175 del 2016 il TUSP, quello delle società partecipate, norme che prevedono come principio generale e sovraordinato alla normativa di secondo livello quella della selezione ad evidenza pubblica. Il punto è sancito da copiosa giurisprudenza, tra le sentenze anche una del tribunale di Busto Arsizio, proprio sul caso identico che vedeva coinvolta e vincente la stessa Ala, traduco in parole più semplici Ala fa la gara, fa la selezione ponendosi il tema anche di come cercare di salvaguardare il lavoro, ma lo fa perché c'è una legge che dice che va fatto, non perché ci si sveglia al mattino e si decide di fare qualcos'altro. L'attivazione della clausola sociale di cui l'articolo 6 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro di igiene ambientale utilitaria, è una procedura che laddove possibile viene attivata in deroga la normativa nazionale, se e solo se prevista dai contratti da CCNL applicabili, dai regolamenti interni della società e se non in contrasto con l'ordinamento Nazionale. Nel caso di cui ci si occupa, queste condizioni purtroppo non sussistono. AM linea ambiente ha chiesto più e più volte a Sieco di dare evidenza che le proprie procedure di selezione fossero state fatte a monte nel rispetto dell'evidenza pubblica, ma la società uscente non ha mai fornito alcuna documentazione al riguardo. Sieco non ha nemmeno mai riscontrato le richieste in tal senso avanzate in data 29 novembre 2003, 4 dicembre 2023, 17 gennaio 2024 e 6 marzo 2024. Am Linea Ambiente, quindi in assenza di evidenze che avrebbero giustificato una deroga alla normativa richiamata, ha posto in essere tutti gli strumenti di tutela dei lavoratori della società uscente, consentiti nei limiti di legge e di regolamento, in particolare con l'indizione non di uno ma di ben due bandi pubblicati in data 12 febbraio 2024, e in data 25 marzo 2024, riservati al personale che avesse già svolto la stessa prestazione lavorativa nel Comune di Castellanza. Chiaro, quindi questo è un dato di fatto per salvaguardare evidentemente il lavoro. Questi erano gli adempimenti di legge e di regolamento in capo da AM Linea Ambiente, ricordando che il sindacato UBS non è peraltro sindacato firmatario del CCNL applicabile alle società interessate. Nonostante questo l'impegno di Am Linea ambiente a tutela dei lavoratori Sieco per quanto possibile nel contesto normativo cogente richiamato, è andato oltre al dovuto ed infatti ha dato la disponibilità a presenziare dinanzi al Prefetto di Varese nell'ambito del tentativo di conciliazione di quell'articolo 2, comma 2, legge 146 del 90 per cosiddette

procedure di raffreddamento, esperito in data 16 aprile 2024 sebbene non ne avesse alcun obbligo, Ala non aveva l'obbligo di partecipare, dato che tale tentativo è da espletare unicamente tra Sieco attuale datore di lavoro ed i propri dipendenti. Am Linea ambiente in tale contesto ancora una volta ha deciso di approfondire ulteriormente alternative percorribili legittimamente incaricando un legale e addivenendo in data 22 aprile ad una compiuta delibera di CdA, nella quale si recepiscono e danno conto di tutte le motivazioni giuridiche, giurisprudenziali, per cui non sia possibile procedere in nessun altro modo, e tale delibera è stata ancora una volta volontariamente portata a conoscenza del Prefetto nell'incontro in data 23 aprile 2024. In tale incontro di nuovo senza obbligo legale alcuno AM Linea Ambiente ha deciso di compiere un ulteriore passo in avanti e dare la propria disponibilità a considerare un ulteriore terzo bando, nonché una armonizzazione del trattamento economico delle retribuzioni dei lavoratori Sieco, laddove legittimamente possibile in un tempo successivo alla loro entrata in servizio, ed una volta quindi ricevute tutte le informazioni relative all'attuale retribuzione annua lorda, informazioni che ricordo non erano ancora arrivate dall'azienda che passava i lavoratori. L'armonizzazione infatti la deve tenere conto di tutte le voci percepite dai dipendenti, proprio con riguardo all'armonizzazione economica, non si comprende da dove prenda spunto la quantificazione del presunto danno in capo ai lavoratori di Sieco che l'avvocato Brumana richiama nella sua motivazione. Solo nella giornata del 23 aprile infatti Ala ha potuto acquisire parte della documentazione relativa al trattamento economico dei lavoratori interessati. Il tema va ancora approfondito, ma certamente 500 euro al mese è un numero che non ha alcun razionale e non tiene conto dei vari elementi che compongono il trattamento economico, con trattazioni di secondo livello, buoni pasto, Welfare aziendale, eccetera eccetera. Chiudo, anzi chiude l'azienda. Gli sforzi profusi da Ala per garantire allo stesso tempo rispetto della norma e tutela della occupazione, nonostante le molte difficoltà, grazie anche al supporto diretto del Comune di Legnano ha prodotto tangibili risultati nel comporre una situazione complessa. E questa è la sintesi finale. 5 lavoratori di Sieco verranno assunti se non sono stati assunti nel frattempo già, da Ala un sesto lavoratore ha colto un'opportunità di lavoro presso un'azienda terza, tre lavoratori rimarranno in servizio in Sieco che ha preso l'impegno di mantenerli in forza stabilmente, e Ala promuoverà un'ulteriore bando al quale si potranno candidare gli ulteriori tre lavoratori al momento ancora con una prospettiva non definita. Sieco si è impegnata comunque a mantenere in forza anche questi lavoratori per almeno ulteriori 45 giorni nelle more della sopra menzionata procedura di Ala. Vi leggo poi invece cosa dicono CGIL, CISL e UIL così se no si dice che poi non ci sono più i comunisti di una volta che guardano i sindacati, ma siamo diventati solo aziendalisti. No, guardiamo a tutti perché guardiamo il bene della nostra città e al bene di tutti. Questo è un

comunicato stampa unitario che è stato affisso nelle bacheche peraltro delle aziende dai sindacati. Il giorno 16 aprile 2024 si è tenuta una riunione congiunta tra il Sindaco di Legnano, i vertici di AMGA AM linea ambiente e le scriventi organizzazioni sindacali. L'incontro aveva ad oggetto l'affidamento dei servizi di igiene ambientali nel Comune di Castellanza attualmente gestito da Sieco e il contestuale passaggio dei lavoratori alle dipendenze di Am Linea ambiente, le organizzazioni sindacali hanno unitariamente fortemente riaffermato necessità di armonizzare i trattamenti economici e normativi dei neoassunti a seguito delle riaperture, dei termini concorsuali per comprendere i lavoratori esclusi in prima battuta. A fronte delle richieste sindacali il Sindaco di Legnano e la dirigenza di AM Linea Ambiente accogliendo positivamente la richiesta si sono impegnati a trovare soluzioni adeguate per l'importante obiettivo comune, nel prendere atto degli impegni assunti da AM Lina ambiente, grazie all'importante mediazione del Sindaco di Legnano, le organizzazioni sindacali rivendicano un ruolo svolto attivamente ed in maniera propositiva, anche a rispetto di chi con vani proclami aveva minacciato di intraprendere altre strade, ma allo stesso tempo restano vigili e determinate affinché venga dato un seguito a quanto concordato in sede di incontro. Io credo che tutto quanto era nella possibilità del Presidente del Coordinamento soci, dei soci di AMGA sia stato fatto per dare degli indirizzi chiari alla società che ancora una volta ha dimostrato grandissima serietà e grandissimo rispetto e dei lavoratori che anche questa volta cercherà al massimo di tutelare come era già avvenuto per esempio nel caso di Rescaldina, rispettando tutte le normative esistenti. Il resto sono chiacchiere, polemiche politiche e la ricerca di vana gloria da parte di qualcuno che evidentemente ribadisco a volte dimentica anche il rispetto almeno dei defunti. Ciao Mirella.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Sindaco. Sono aperte come prima le prenotazioni, chi vuole intervenire? Prego. Se nessuno vuole intervenire. Consigliere Brumana Franco a lei la parola.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Grazie Presidente. Vede Sindaco io il rispetto per il Sindaco di Castellanza, l'ho sempre avuto e continuerò ad averlo così come ce l'ho nei confronti di qualsiasi persona viva o morta che sia, vedo però che invece lei non l'ha dimostrato perché lei ha strumentalizzato la tragedia del

Sindaco di Castellanza per attaccarmi e per attaccare le mie tesi invece di andare sugli argomenti concreti, argomenti che come al solito lei ha mistificato. Poi con parole ha detto che si è arrabbiato, ha detto che sono parole a vanvera, vede Sindaco io la questione l'ho studiata profondamente a differenza di lei che ha dimostrato anche stasera di non aver capito cosa è successo, ha ricordato il comunicato di Ala, cosa poteva scrivere la povera Ala? Ha scritto una cosa che non ha senso Ala. Ala ha detto se si fa il passaggio tramite il sistema in house non è possibile il passaggio automatico dei lavoratori. Ma io non ho criticato questa decisione, la mia critica è un'altra Caro Sindaco, lei lo sa benissimo, finge di non saperlo ma lo sa benissimo. La mia critica è: non si doveva fare il passaggio in Austria, tra l'altro complicato perché il Sindaco, Castellanza è dovuta entrare in AMGA tutto sto giro qua tra l'altro dalla dubbia legalità, ma comunque lasciamo perdere il concetto su quello, non si doveva fare questo tipo di operazione, bisogna fare altre due operazioni, e ho ricordato due casi in cui AMAG e Ala avendo rispetto per i lavoratori, in quel caso, hanno recepito tutti i dipendenti in che modo? Con la fusione, oppure l'altro modo era quello della acquisizione del ramo d'azienda. È inutile andare a citare la giurisprudenza perché la giurisprudenza dice se viene fatto il sistema dell'in house non si può fare, la giurisprudenza non dice che non si può fare l'acquisizione di ramo d'azienda o la fusione, tant'è vero che anche AMGA e Ala quando hanno voluto rispettare i diritti dei lavoratori l'hanno fatto, e adesso dice che c'è stata la sua mediazione, io la ringrazio a nome dei lavoratori per questa mediazione che ha svolto, e mi dice che 5 lavoratori sono stati assunti, tre rimarranno in Sieco, gli ultimi faranno un bando e un altro ha trovato un lavoro altrove. I lavoratori sono stati messi nelle condizioni di prendere a lasciare, cioè volete essere disoccupati o volete accettare di passare tramite un bando quando magari sono 30 anni che svolgete quel lavoro per essere assunto. Ma il problema anche qui non è l'assunzione da parte di Ala, perché io propugno l'assunzione da parte di Ala, dovranno passare tutti, il problema sono le 500 euro al mese. I diritti, questi lavoratori hanno mantenuto i diritti o hanno avuto una riduzione di stipendio netto di 500 euro al mese? Questo è il problema. CGIL, CISL e UIL hanno fatto il comunicato di circostanza, tra l'altro non sono intervenuti a difesa dei lavoratori hanno ringraziato a lei per la mediazione, io mi accomuno al ringraziamento nei suoi confronti per la mediazione, però il problema sono le 500 euro al mese, tolte ai lavoratori e date ai profitti di Ala. Ho finito.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana, ha chiesto la parola la Consiglieria Boggiani, prego.

**GIUSEPPINA BOGGIANI**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Io ritengo davvero che l'Amministrazione in questa vicenda abbia fatto tutto quello che era possibile fare per garantire il passaggio dei lavoratori e il riconoscimento dell'adeguamento salariale, lo dimostra il comunicato e mi spiace, evidentemente il Consigliere Brumana non è aggiornato nei passaggi ultimi, perché la vicenda è sotto controllo e lo posso tranquillizzare il Consigliere Brumana, il sindacato che sta seguendo ogni giorno questa questione. E' chiaro che se c'è un conflitto di forma è la giurisprudenza che deve chiarire, il passaggio i lavoratori sono stati seguiti e sta la vicenda è seguita attentamente giorno per giorno, non è che è un fantomatico... il comunicato fatto a seguito di assemblee e quant'altro il 16 aprile dalle confederazioni sindacali, a seguito di un'assemblea sindacale non può inventarsi le favole. Questa vicenda è sotto controllo e gli adeguamenti sindacali, c'è l'impegno, gli adeguamenti economici di essere presi a carico della nuova realtà a pieno. Quindi evidentemente il Consigliere Brumana ha perso qualche puntata nella vicenda e la mozione ovviamente era davvero impresentabile a mio avviso. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Boggiani. Ci sono altri interventi? Non

**DICHIARAZIONE DI VOTO**

ne vedo, per cui io passerei alle dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire? Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il Consigliere Brumana, prego.

**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Bene. Io in realtà non sono aggiornato su questa vicenda dagli ultimi sviluppi di fine di aprile, se la Consiglieria Boggiani è al corrente del fatto che i lavoratori verranno assunti da Ala e non perderanno i diritti acquisiti con l'anzianità, è una notizia molto positiva, ringrazio la Consiglieria Boggiani di averlo detto perché nessuno me l'aveva comunicato prima, anche se

c'era lì la mia mozione, forse era doveroso avvertirmi di questo, se così è ben venga. Siamo tutti contenti. Mi auguro che sia così. Io personalmente sono soddisfatto perché ho contribuito a risvegliare le coscienze su questo tema e a impedire che 10 lavoratori venissero licenziati, oppure venissero assunti con 500 euro al mese in meno, 500 euro al mese per quei lavoratori sono tanti, e se così fosse sono anche orgoglioso di quello che ho fatto. Mi dispiace che la Consiglieria Boggiani da ex sindacalista, dica che la mozione era inopportuna, ma cosa sta dicendo Consiglieria? La mozione era a sostegno dei lavoratori, in tutta la mia vita ho dimostrato il mio sostegno ai lavoratori a partire dalla Franco Tosi di (incomprensibile) non so se lei se lo ricorda. Sono intervenuto diverse volte da questo punto di vista, era inopportuna perché è deceduta il Sindaco di ma la mozione era precedente, doveva essere ritirata stasera, ma il decesso del Sindaco di Castellanza per quanto riguarda le finalità di questa mozione è irrilevante. E rilevante da un altro punto di vista, dal punto di vista umano sicuramente importante, tutti noi siamo dispiaciuti della tragedia che è accaduta, ma anche perché guardate, il Sindaco di Castellanza a suo tempo non aveva fatto altro che adeguarsi a decisioni prese altrove, e la decisione di non fare la fusione, di non comperare il ramo di azienda erano decisioni politiche che era riferibile non tanto a Castellanza quanto a Legnano. Se ora si è posto rimedio ben venga, finalmente stasera una una soddisfazione. Ho finito.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Vedo solamente la richiesta del Sindaco Radice. Consigliere Brumana stacchi il microfono. Prego Sindaco Radice.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Am Linea Ambiente ha deciso di compiere - rileggo quello che ho detto prima - un ulteriore passo in avanti e dare la propria disponibilità a considerare un ulteriore terzo bando nonché una armonizzazione del trattamento economico delle retribuzioni dei lavoratori Sieco, visto che abbiamo tutti evidentemente una lunghissima esperienza sindacale di trattative sindacali, sappiamo cosa si intende e non ho bisogno di spiegarlo io, visto che qui abbiamo in aula fisica e virtuale persone che evidentemente stanno molto meglio di me, cosa significa fare trattative sindacali, si sta parlando di armonizzazione ed evidentemente non dell'anzianità di



servizio ma della armonizzazione, motivo per cui anche le cifre che sono state date questa sera sono prive di qualsiasi fondamento. Armonizzazione e nessuno verrà lasciato a piedi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto io passerei alla votazione. Allora



VOTAZIONE

passiamo alla votazione. Apro la votazione, è possibile votare, prego. state votando la votato mancano e A punto per proseguire devo estromettervi dal voto per cui vi estrometto dal voto. Ok la votazione si è conclusa con 14 voti contrari, 1 favorevole e 6 astenuti. La mozione è respinta. Chiudo la votazione. Ok fatto.

Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Respinto

Favorevoli

1

Brumana Franco

Contrari

14

Brambilla Mario, Sassi Antonio, Bonfrate Eligio, Pigni Giacomo, Radice Lorenzo, De Lea Aurora, Borgio Sara, Sambati Valeria, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, Garavaglia Paolo, Pontani Anna, Bosetti Simone, Penati Anna

Astenuti

6

Amadei Federico, Colombo Franco, Carvelli Stefano, Grillo Gianluigi, Munafò Letterio, Laffusa Daniela

Non votanti

2

Toia Francesco, Toia Carolina

10

Punto 10 ODG

**10 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
"MOVIMENTO DEI CITTADINI" AD OGGETTO: INDIRIZZI
POLITICI E AMMINISTRATIVI PER LA GESTIONE DEL
COMPLESSO MONUMENTALE DEL PARCO STORICO DEL
SANATORIO**

Passiamo all'altro punto che è il successivo ed è il punto mozione presentato dal gruppo consiliare il movimento dei cittadini, ad oggetto indirizzi politici amministrativi per la gestione del complesso monumentale del Parco Storico del sanatorio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E' presentata dal monumento dei cittadini, quindi illustra il Consigliere Brumana se mi chiede la parola. Consigliere Brumana. Perfetto, a lei la parola.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Spero che mi sentiate. Allora, da quanto risulta si stanno ultimando i lavori di restauro dei due Solarium, due opere meravigliose, da quanto possa aver compreso sono lavori che sono stati condotti in modo corretto, con attenzione, e devo ringraziare tutti coloro che vi si sono dedicati, anche se i tempi sono stati un po' lunghi, quasi biblici direi. Si pone ora il problema, un altro problema, il parco denominato con denominazione assurda ex-ila, è uno dei parchi storici e quindi bisognerebbe cominciare a ragionare su come deve essere un parco storico. A questo punto in questa mozione che riguarda gli indirizzi, si richiama la cosiddetta carta di Firenze, che aveva approvato un documento generale di un convegno tra tutti i maggiori esperti mondiali, dando tutta una serie di indicazioni. E' un documento del comitato internazionale dei giardini storici, giardini e parchi storici sono la stessa cosa, del 21 maggio 1981. Il Comune di Genova, per esempio ha riportato pari pari tutto il testo della casa di Firenze nel suo regolamento sui parchi storici comunali. Dalla carta di Firenze ho tratto in sintesi 10 punti che ricopiano non solo elaborazione autonoma mia, sì, in gran parte non sono

una mera copiatura, magari avrò copiato qualche frase, ma l'ho scritto io, ma rispondono esattamente ai concetti della carta di Firenze. Quindi io ritenevo di fare cosa utile proponendo al Consiglio Comunale di adottare questi indirizzi e di fare in modo che il parco del sanatorio magari aggiungiamo anche Regina Elena, comunque il parco del sanatorio diventi una cosa importante, preziosa per Legnano, che sia uno stimolo per un'attività turistica, culturale, attività turistica scolastica all'interno del parco del sanatorio che sono delle storie che sono state delle storie estremamente interessanti, immagino gli studenti che potrebbero apprendere queste vicende a un altissimo valore identitario, e ha una sua soprattutto unità. Non è un parco, un bel parco cittadino, un parco qualsiasi questo no, è un parco storico ha un valore artistico tra l'altro notevolissimo, dato dall'unità tra l'ambiente verde e il sanatorio, unità che deve essere ripristinata. È vero che vi sono delle occupazioni da parte di alcune associazioni di assistenza benemerite, però questi hanno avuto assegnato gli edifici, e questo non impedisce che le attuali recinzioni interne e comunque le altre parti comuni siano considerate e trattate come un parco storico, un luogo privilegiato, un vanto per la città di Legnano, ho finito.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Si apre la fase degli interventi, ha chiesto la parola il Consigliere Sassi, prego a lei la parola.



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

Buonasera, grazie. Farò una premessa al mio intervento che a differenza dell'altra volta dove volevo motivare sul tema delle biipolitane a che titolo intervenivo, voglio motivare, spiegare perché sono arrivato a queste conclusioni, perché siamo arrivati a questo punto con il ragionamento sul parco Ila. Io sono stato componenti della circoscrizione 3, Presidente, e Presidente della consulta territoriale, competente sul territorio e in questo ruolo ho iniziato a conoscere parco Ila come situazione critica del territorio, sono stato Consigliere Comunale con delega sul parco Ronchi, parco Ila, sono stato rappresentante del Comune del comitato parco Ila, sono Consigliere comunale semplice di Legnano oggi, ma soprattutto in questi 40 anni in cui mi occupo direttamente o indirettamente del Parco Ila, sono stato un singolo cittadino volontario che mi sono occupato fattivamente di pezzi di interventi sul parco Ila. Questo mi ha

consentito di conoscere e vivere, intessere relazioni, lavorare, fare volontariato ambientale in questo parco e entrare in contatto con le diverse realtà legate a questo parco che lo vivono e lo abitano. Ho avuto interazioni coi cittadini singoli associati che ci sono interessati di questo parco e lo hanno tenuto in considerazione in tutti questi anni quando nessuno se lo filava. Ho collaborato, questa attività è stata svolta non solo ma anche in un'iniziativa onomastica della terra che proprio sul parco lla negli ultimi 15 anni ha voluto mettere l'attenzione il tema della valorizzazione dell'apertura al pubblico di questo parco, ma anche in altre occasioni nei miei ruoli, ad esempio, ho casa mia, la raccolta firme che nel millennio scorso è stata fatta proprio dal signor Cavalleri Gianni che ahì noi è mancato, che abitava di fianco al parco lla proprio per chiedere la valorizzazione e l'apertura al pubblico di questo parco. Quindi è un tema che ho imparato a conoscere da quando ero giovane e non lo sono più ma fa niente. Quindi quanto affermiamo mi sento di dire in maniera più ampia nasce da un'azione civica che nel tempo si è sviluppata in città, in cui anch'io ho dato il mio contributo, e in cui anche altre persone delle forze politiche nelle maggioranze in cui sono stato partecipe negli ultimi 20 anni, hanno aperto confronti e ragionamenti in modo molto significativo, creando quella dinamica che ha fatto in modo che certi temi sono entrati come è giusto che sia, proprio nei programmi di queste forze politiche, sono diventati dei pezzi di ragionamento su questa parte di città, e ci torneremo dopo, perché il tema della visione delle linee di cosa fare lì dentro devono corrispondere a un'idea di città, ma anche di rispetto della storia. Quindi credo che questa sia una cosa molto importante. In particolare mi sento di sottolineare il ruolo delle associazioni e degli enti che hanno sede nel parco, che hanno lavorato lì dentro, che svolgono attività e servizi in particolare rivolte a persone, in situazioni di fragilità, in genere disabili di cui alcuni risiedono in quel parco, quel parco non è solo un parco. Lì non ci sono solo strutture, lì c'è la casa di una cinquantina di persone che hanno delle difficoltà grosse, o non hanno più famiglia o le famiglie non riescono più a garantire loro una vita, e hanno bisogno di un supporto. E' a queste realtà che noi dobbiamo in gran parte il fatto che quel parco lì c'è ancora, che dentro quel parco c'è della roba su cui si può fare dei ragionamenti, se no lì probabilmente non solo i Solarium, ma anche le altre strutture non sarebbero più in queste condizioni. Passiamo quindi alla mozione del Consigliere Brumana in cui evidenzierò la posizione diametralmente opposta a quelle che lui propone. Il primo tema, la prima criticità è che queste associazioni, queste realtà, questi enti anche enti pubblici non vengono mai citate una volta, non viene riconosciuta a queste realtà assolutamente nessun valore, nessun ruolo, e questo è gravissimo secondo me, appunto perché lì si svolgono attività, ma soprattutto perché lì ci vivono delle persone. Alcune delle situazioni che sono presenti lì, alcune scelte di impostazione di quel parco derivano da questa situazione che è insita al fatto del

riconoscimento da parte di Regione al Comune di quest'area. Quando Regione rilevando all'Ipab l'la questo pezzo di territorio e lo donò al Comune vincolò gli edifici a quell'uso di quei soggetti, alcuni dei quali, la maggior parte indicati nei documenti di cessione degli edifici stessi. Questo vincola fortemente, oltre le finalità stesse del parco indicati in questi documenti. La mozione, poi secondo me ragiona sul parco, come se fossimo ancora 100 anni fa. E' nato in maniera unitaria, c'è una dinamica, ma nel frattempo sono passati 100 anni di cui 40 di sanatorio, 60 non di sanatorio, 60 di un altro uso, di un'altra storia che è avvenuta, con cui non possiamo non fare i conti, di persone che lì ci hanno messo il proprio sangue, la propria volontà, persone magari anche discutibili, ma persone con cui si faceva fatica a relazionarsi, ma ci hanno messo tanto tempo, persone che non ci sono più, persone che ci sono ancora. Lì dentro c'è della gente che ci ha messo tanto tempo, tanta voglia di fare. Ora, quindi già questi due elementi mi trovano molto distante da questo documento. Il documento poi sottolinea l'aspetto del parco storico, il riferimento è legato al fatto che questo parco, questo territorio è sotto la tutela della sovrintendenza delle Belle Arti, al punto tale che questa Amministrazione e la precedente Amministrazione Centinaio, decidono di entrare nel Regis. Regis è una rete di giardini storici, una progettazione privata, la dico male, non è una cosa istituzionale che è fissata a una legge dello Stato, è un'organizzazione che alcune realtà, alcuni enti pubblici, alcuni enti locali, non sono enti locali si sono inventati per creare una rete di gestione comune di consulenza, di assistenza, di mutuo aiuto nella gestione di giardini e parchi storici. Noi grazie a Dio siamo rientrati, qualche anno fa siamo usciti tra Centinaio e questa Giunta, siamo usciti, ci siamo rientrati e questo essere lì dentro, uno ci mette nelle condizioni di rispettare in maniera dinamica l'essere un parco storico. Essere parco storico non vuol dire essere in uno status di cristallizzazione, per cui è un parco storico bon, deve rimanere così. Il parco storico, può essere una realtà molto dinamica, dentro la rete regis ci sono degli enti locali come il Comune di Monza, il Comune di Cinisello, il Comune di Cesano Maderno, ne cito 3 a caso che mi vengono in mente, che hanno dentro lì il parco di Monza, il parco di Villa Ghirlanda, il parco Raimondi, mi sembra di Cesano Maderno. Se andate in quei parchi, in quegli edifici trovate ristoranti, ritrovati attività commerciali, trovate attività ludiche, trovate un modo dinamico di tradurre l'essere parco storico, pensate al Ninfeo di Villa Litta, dove c'è un'attività ludica, concerti in Villa Litta si fanno concerti, è un parco storico, molto più storico del nostro. Il nostro è l'unico parco del secolo Novecento, tutti gli altri sono prima, molto più storici del nostro eppure là dentro si fanno cose molto dinamiche. E quindi l'essere in Regis tra l'altro ci consente non solo di rispettare la carta di Firenze che è alla base del Regis ma di ulteriore documenti perché la (incomprensibile) è già superata da altre carte, sono qua i riferimenti, ma se volete lo recupero in dichiarazione di voto, dove la logica del

parco storico viene vissuta in questa modalità moderna e a questo che ci rifacciamo noi. Entro poi nel merito delle...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Deve chiudere. Do questo



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

contributo, in dichiarazione di voto completerò la mia esposizione, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Sassi. Non vedo altri interventi, pertanto apro la fase delle dichiarazioni di voto.



DICHIARAZIONE DI VOTO



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Brumana a lei la parola.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Penso che qua sta ballando tutto. io intervengo come non come dichiarazione di voto, avevo schiacciato prima la cosa non mi ha preso in considerazione. ragione



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì ha ragione.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Purtroppo c'è un regolamento che in alcuni casi è abbastanza ingiusto, mi sarebbe piaciuto sentire l'intero intervento del Consigliere Sassi per poter replicare. Lui adesso concluderà l'intervento nelle dichiarazioni di voto, mi pare di intuire che comunque il voto sarà contrario. Mi delude questa cosa, immaginavo che questa mozione venisse approvata all'unanimità, invece sono stati finora adottati dal Consigliere Sassi una serie di argomenti che sono inconferenti, nulla hanno a che vedere con questa mozione. Prima il Consigliere Sassi ha detto io sono stato qui, ho fatto questo, quell'altro benissimo diamogli atto, ha fatto anche volontariato lì dentro, ne prendiamo tutti atto e lo ringraziamo per quello che ha fatto. Dice però questa mozione è grave, perché non riconosce, non cita nemmeno il ruolo di chi c'era dentro. Sì, ma perché non c'entra nulla con questo. Questa è una mozione che ha un contenuto puramente culturale, che è una mozione che richiama la carta di Firenze, nota in tutto il mondo, ma non ci sono problemi sa Consigliere Sassi, vogliamo fare una premessa, anzi la scriva lei che così poi magari la votiamo tutti insieme la mozione, in cui dice che comunque sentiamo tutti il bisogno di ringraziare le associazioni che lì hanno operato. Va benissimo. Il vincolo degli edifici all'uso di quelle associazioni, non c'è nessun problema. Poi dice non possiamo guardare al parco storico come fosse 100 anni fa, no, lo guardiamo con l'ottica moderna, però questa è una frase che già comincia a piacere meno. Sono passati 70 anni, occorre una visione dinamica del parco storico. Nessuno dice che la visione deve essere statica, si prevedono anche attività lì dentro, evidentemente è stata di attività consone all'ambiente perché se Legnano ha un gioiello prezioso deve rispettarlo, deve valorizzarlo, vanno bene spettacoli, vanno bene i concerti. Certo, non andrebbe bene a (incomprensibile) ma chi vieta che si sia un quartetto di musica da camera che fa uno spettacolo lì dentro, che ci sia un concerto jazz, che ci sia uno spettacolo con qualche autore, che ci sia della musica di qualità, che vengano fatte delle mostre che si svolgono delle attività va benissimo, il problema non fa il (incomprensibile) il problema è non farci venire (incomprensibile) Evitiamo, queste cose sarebbero vergognose in quella realtà. Quindi questa mozione non ha cita le associazioni, ma se volete mettiamo una bella premessa di ringraziamento alle associazioni, ci

sta benissimo. Condivido questo ringraziamento, non c'è problema, ma questa mozione risponde alle esigenze, a una fortuna che a Legnano, una fortuna che non può essere sprecata e dilapidata facendolo diventare per esempio è evidente che lì dentro i gonfiabili per i bambini non ci devono andare. Il parco storico deve essere un luogo di meditazione e di ricordo, di fruibilità intelligente di tutto questo, e se questa fruibilità è garantita anche agli ospiti delle associazioni che sono lì dentro ben vengano, queste non devono essere richiusi, devono essere isolati dalla popolazione che entra lì dentro per avere una percezione del valore culturale artistico di questo parco. Guardate che non si può prendere la Gioconda, tagliarla in due e esporre metà in una sala e metà in un'altra, e non quella unica. Il parco del sanatorio è un'opera artistica di grandissimo valore che può attirare a Legnano insieme ad altre edifici di Legnano, un turismo molto importante, usiamolo per quello, valorizziamolo, mettiamo insieme tutte le esigenze possibili e immaginabili, troviamo una soluzione razionale che in questa mozione, in questi 10 punti della mozione, non sono per niente escluse. Io farei un appello al Consigliere Sassi, se il Consigliere Sassi se la legge bene vede che la questione dinamica non è esclusa, il problema è quale dinamicità, e l'appello è facciamo un emendamento in cui prima di tutto ringraziamo le associazioni, facciamo, presentiamolo e votiamo tutti insieme. Non è uno scandalo che la maggioranza voti una mozione della minoranza. Ringrazio, ho finito.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Mi scusi per prima se ho confuso. Allora adesso partiamo con le dichiarazioni di voto, ha chiesto la parola il Consigliere Sassi prego.

**ANTONIO SASSI**

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

Negli ultimi passaggi dell'intervento del Consigliere Brumana si evidenziano meglio quali sono le distanze di visione, anzitutto non si tratta di riconoscere, di dare un ringraziamento, qui occorre riconoscere il ruolo ciò che il regolamento comunale che viene criticato e di cui si chiede la riforma, prevede è proprio questo riconoscimento di ruolo di queste realtà che sono lì dentro, e con un ruolo all'interno di questo parco, che non è un ringraziamento, è proprio dire ci sono dei soggetti che hanno un ruolo. Lì è un condominio alla fine, c'è un parco pubblico che è insieme sede di realtà istituzionali e private del privato sociale che devono convivere. E'

diverso, e questo credo che sia insanabile in questa mozione ed è proprio l'approccio completamente diverso. Ad esempio il tema della suddivisione del parco in due, quello lì è un esito di una negoziazione perché quando attentammo di aprire il parco ci fu una reazione molto forte che vissi sulla mia pelle, essendo delegato, delle famiglie di chi risiedeva lì dentro, che si sentivano in qualche modo giustamente, forse eccessivamente attaccati dall'apertura al pubblico, spaventate dall'apertura al pubblico, e insieme ad altri lavori tra cui l'apertura di un cancello sulla via Ferraris per rendere autonomo l'ingresso al parco, si pattuì anzitutto tra comune ASLS, allora adesso ASST, la suddivisione interna a tutela della sicurezza e della privacy delle persone che lì dentro ci vivono. Questa cosa qui va garantita, l'ho detto anche un incontro pubblico fatto qualche mese scorso, dobbiamo trovare delle soluzioni per mitigare forse la divisione, ma la privacy e la sicurezza di queste persone va garantita. Sono persone che hanno avuto dalla vita problemi, credo che la società, la città, il Comune debba riconoscere queste persone una priorità, un accesso prioritario a quella che è la loro casa da tanti anni. Poi la mozione dice, non devono essere ammesse inutili innovazioni, anche se comode e piacevoli. Afferma che il parco storico è un luogo - sono cose che ha detto il Consigliere quindi le ribadisco soltanto - per sua natura a sé stante, un paradiso che in quanto tale deve essere separato dal contesto esterno. Ecco, questa è proprio l'esatto contrario, ad esempio della logica che ha inserito questo parco nella scuola si fa a città. Quel parco lì è stato scelto da questa Amministrazione e sono molto contento di farne parte, anche per questo, come hub, come luogo di incontro di inclusione, di integrazione tra chi dentro ci va o ci vive perché c'è una serie di attività, perché ha delle difficoltà e la cittadinanza, perché ci creino occasioni e opportunità di integrazione. Tutte quelle possibili anche se fosse una partita di football americano, dico io, se questo viene concordato con le associazioni. E' un esempio, ovviamente, non prendetelo come roba che voglio fare la partita di football americano, un esempio, ma se vogliamo fare con i ragazzi delle associazioni un concerto rock perché qualcuno di loro suona, ma perché no? Ma perché no? Quello lì devi diventare l'esempio, il luogo ed è questo che nel progetto della scuola si fa città è previsto, di integrazione, dove la città dà opportunità a questi ragazzi, e noi abbiamo opportunità dalle interazioni con queste persone, con questa associazione, con la ricchezza della loro storia e di quel parco lì meraviglioso. Per questo è impensabile che io voti quella sua mozione lì e che si possa emendare, siamo su due pianeti completamente diversi. Mi piace, anche su altre cose molto distanti, su questa assolutamente, quindi il voto di RiLegnano sarà negativo.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Sassi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni. Consigliere Brumana a lei la parola, cinque minuti.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Consigliere Sassi finalmente ha concluso il suo intervento si pur con la limitatezza dei tempi del regolamento del Consiglio. Allora abbiamo una visione diversa, ma soprattutto siamo diversi perché la mia visione può contemplare la sua, la sua invece esclude completamente la mia. Guardi che però che se lei dovesse escludere la mia visione e basta, sarebbe poco male. Ognuno può avere la sua opinione, però vede Consigliere Sassi, la mia visione non è quella di Franco Brumana e basta, Franco Brumana l'ha mutuata dalla carta di Firenze, dai maggiori esperti mondiali. Carta di Firenze che detta le regole, è riconosciuta ovunque tranne che a Legnano evidentemente visto che la pensa diversamente. Si deve convivere lì dentro, non c'è problema. Certo che si deve convivere lì dentro, c'è una questione da un lato mi diceva questione di sicurezza e di privacy, vabbè si può trovare il sistema di garantire la sicurezza alla privacy, ma questo non significa mantenere quella recinzione lunga 200 metri che spacca in due il parco e impedisce la fruizione, e che gli toglie il valore completamente di parco storico. La soluzione è ragionevole che si possono trovare. Dice però c'è un problema di regolamento, e veniamo a un argomento importante. E' evidente che è un parco storico per la sua non può essere gestito da questa associazione. E queste associazioni devono gestire la loro attività, devono confrontarsi con il parco storico, ma queste associazioni non sentono le necessità del parco storico che vengono dopo le loro, che vanno rispettati per la morte di Dio, ma questo ci dobbiamo creare per forza un nuovo regolamento, un comitato di gestione mettiamoci dentro persone particolarmente colte e preparate in questa materia, sono loro che dovrebbero gestire lì dentro. Sennò davvero andiamo a fare la partita di rugby o di football americano in un parco storico, adesso l'immagine a Villa Litta di Lainate farci il concerto di bello figo, non mi pare opportuno, anche perché non si può fare altrimenti. La partita di rugby americano la si può fare allo stadio Mari, da un'altra parte. Il luogo di incontro tra gli ospiti che lì risiedono e la cittadinanza può essere favorito con altre iniziative, consone all'ambiente di parco. Allora non ci deve essere una situazione che già qui facciamo il concerto rock al parco storico, magari si potrebbe fare in un angolo con il basso volume per l'amor di Dio, il rock non

necessita dei volumi di suono del (inomprensibile) il rock è anche quello suonato con la chitarra acustica, non necessariamente elettrica, e dubito che i ragazzini, le persone che sono lì dentro abbiano necessità di farsi sfondare le orecchie. Allora, qui c'è una posizione ben diversa, da una parte la mia è un'ansia di tipo culturale e amore per la città e fare in modo che Legnano sia arricchita da questo parco storico, dall'altra c'è la sua visione molto particolare che è contro, ed è contro anche se anche la mia visione può contemplare tutte le necessità che lei ha evidenziato. Mi dispiace ancora una volta la maggioranza, penso che lei non parli solo per sé, mi auguro che non sia così che lei parli solo per sé, la maggioranza compie una scelta di rigetto di qualsiasi proposta costruttiva che possa venire dalla minoranza, e purtroppo compie una scelta profondamente segnata dall'incultura e non dall'amore per le associazioni o da interesse per le associazioni che possono essere comunque soddisfatti. C'è proprio il rifiuto della gestione tipo parco storico. Spero che col tempo maturi una consapevolezza culturale di questa vicenda, e col tempo si arrivi a cambiare idea. Del resto, io ricorderò sempre, lei ha ricordato i suoi aspetti personali, io ricordo che sono anni che mi sono battuto per il restauro del Solarium e ricordo anche le prese di posizione ferocemente...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Brumana deve concludere. Diceva buttate



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

giù i Solarium, perché se non sappiamo cosa fare non si può fare niente nel Solariu perché sono lunghi e stretti, di fatto al massimo qualche esposizione va buttata giù. Eppure col tempo siamo riusciti a fare restaurare il Solariu. Mi auguro che col tempo nasca la consapevolezza dell'importanza di un parco storico a Legnano, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Ha chiesto la parola il Consigliere Pigni, prego.

**GIACOMO PIGNI**

Consigliere - Partito Democratico

Si Presidente rapidissimo solo per dire che, anche diciamo in base alla delega che ho potuto conoscere questa realtà, ho potuto conoscere molto diciamo meno approfonditamente del Consigliere Sassi i soggetti che operano in quest'area, mi viene da dire che insomma chi ha scritto questa emozione conosce poco questa realtà e conosce poco il parco Ila. Anche in alcuni esempi che sono stati appena fatti si evince, appunto che non conosce la natura, diciamo dinamica già presente in questo parco. Essendo una natura dinamica è una natura che abbraccia vari aspetti, anche quello storico. Mi vien da dire questa Amministrazione sta facendo delle cose incredibili sia in termini di risorse economiche, sia in termini di risorse proprio diciamo di tempo dedicate allo sviluppo di questo parco, e eredita un altrettanto impegno di un'altra Amministrazione, diciamo l'Amministrazione Centenaio che aveva valorizzato molto questo luogo. Quindi sinceramente penso che su questo argomento ci sia poco da discutere, la mozione ha diciamo una natura che è incompatibile con quello che è stato l'impegno e la valorizzazione di questo luogo negli anni, e quindi il Partito Democratico la respingerà. Una posizione legittima, però appunto incompatibile con quello che è non tanto la nostra idea, ma la realtà proprio di questo luogo che io diciamo consiglio di conoscere un po' meglio.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Pigni.

**VOTAZIONE**

Non ci sono altri interventi per cui passo alla votazione. Possiamo esprimere il nostro voto. Se accedono alla votazione estromette dal Si è conclusa la votazione 20 partecipanti, contrari 14, favorevoli 6, astenuti 0. La mozione è respinta. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Respinto

Favorevoli

 6

Grillo Gianluigi, Amadei Federico, Brumana Franco, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Toia Carolina

Contrari

 14

Brambilla Mario, Sassi Antonio, Bonfrate Eligio, Garavaglia Paolo, Borgio Sara, Sambati Valeria, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo, Bosetti Simone, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, Radice Lorenzo, Penati Anna

Astenuti

Non votanti

 3

Colombo Franco, Toia Francesco, Laffusa Daniela



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Bene. Chiudo anche il punto all'ordine del giorno punto 10 Dunque abbiamo ancora tre punti all'ordine del giorno, credo che ci sia lo spazio ancora per una discussione del punto 11 mentre i restanti punti che sono comunque sempre ordini del giorno vengono di fatto rimandati al prossimo Consiglio Comunale utile per questo tipo di punti di cui ho parlato adesso. Apriamo

11

Punto 11 ODG

11 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PROMOZIONE DEL DECORO URBANO, RIMOZIONE E PULIZIA DEIEZIONI CANINE

la discussione sul punto 11, mozione presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia ad oggetto promozione del sDecoro urbano, rimozione pulizia deiezioni canine.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Aprò la discussione, prenotazioni. Illustra il Consigliere Carvelli, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Presidente noi sinceramente preferiremmo discuterla con più calma questa mozione perché a Legnano ci sono molti amici degli animali, crediamo che per quanto sia una mozione anche non urgente sia più corretto, magari rimandarla insieme agli altri due punti, non riusciamo a finire stasera il Consiglio in modo tale che lasciamo un pochino più di tempo a tutti per discutere per ascoltare e mi sembra insomma una soluzione un pochino più sensata, visto che mezzanotte e diciassette, però mi dica anche lei.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Se iamo tutti d'accordo nel chiudere qui il Consiglio Comunale oppure non so... prego. No il Consigliere Carvelli non ha chiesto di ritirare, ha chiesto di rimandarla così come vengono rimandate le altre al prossimo Consiglio che non so se sarà il prossimo questo, vediamo perché ancora lì c'è già un ordine del giorno. Se non ci sono... Consiglieria a Borgio, quindi è aperto il dibattito, prego. sentiamo malissimo. Mi spiace non riusciamo a capire quello che dice. Purtroppo forse la pioggia. Consiglieria Borgio, è andata la comunicazione. Consiglieria Borgio. L'intervento è in corso, però noi non la vediamo, non la sentiamo. Possiamo non so vuole scrivere qualcosa sui messaggi. Magari possiamo capire quello che intende dire. Ah ecco, allora Consigliere Giacomo Pigni, prego.



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Io riporto le parole della Consiglieria Borgio, che appunto la sua opinione è quella di dover continuare il Consiglio Comunale perché appunto siamo arrivati a questo punto all'ordine del giorno, e insomma il tempo è previsto per il Consiglio Comunale fino a mezzanotte e mezza, sennò faremo dei Consigli Comunali un po' più brevi. In realtà io concordo con questa opposizione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non c'è unanimità su questa cosa qui per cui dobbiamo proseguire e illustrare la mozione che è all'ordine del giorno. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. No, io ritengo che dobbiamo dare più tempo e quindi la ritiro. Mi spiace che insomma ci sia rigidità anche su un qualcosa di simile, era una mozione per (incomprensibile), io ritengo che vada discussa in tempi che sono maggiori di 10 minuti che rimangono adesso. 10 minuti a oltranza per carità, ma lo dico anche appannaggio di tutti perché siamo stanchi, era anche un buon momento secondo me per avere un confronto che in 10 minuti sinceramente, anzi meno di 10 minuti se vogliamo non credo che si possa fare in maniera corretta in questo momento, quindi in questo caso la ritiro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Va bene, allora la mozione è ritirata. Per cui a questo punto le due mozioni che sono rimaste vengono rimandate al prossimo Consiglio Comunale, e possiamo chiudere qui il Consiglio Comunale, anche se con qualche minuto di anticipo, non c'è nessun altro intervento. Allora Consigliere Brumana c'è ancora? Sì. Abbiamo la possibilità di discutere... Allora prima c'è la mozione della Consigliera Laffusa, la Consigliera Laffusa è ancora presente? Allora, aspetta che chiudiamo il punto all'ordine del giorno. Sì, apriamo adesso e l'altro punto successivo che è l'ordine del giorno presentato il gruppo consiliare Lega Salvini Premier.

12

Punto 12 ODG

12 – ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: RICHIESTA REFERENDUM PER PISTA CICLABILE VIA XXIX MAGGIO

Consigliera Laffusa mi sente? ho Estro. quindi non grazie, Allora ha la connessione molto difficile, per cui non riesce a gestire la parte legata a questa mozione, per cui anche questa viene rimandata. Sentiamo il Consigliere Brumana se ha intenzione di intervenire e di illustrare la sua mozione, il suo ordine del giorno pardon. qui chiudiamo secondo Prego Consigliere Brumana.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Il mio ordine del giorno è in qualche modo connesso a quello della Consigliera Laffusa. Anzi io chiederei se la Consigliera Laffusa è d'accordo che il mio ordine del giorno venga messo prima di quello della Consigliera Laffusa perché se dovesse venire approvato immagino che la Consigliera Laffusa ritiri la sua mozione, il suo ordine del giorno.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Però io per fare questa cosa qui, adesso devo richiamare la consigliera Laffusa. No,



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

basta chiederlo al prossimo Consiglio Comunale. Questa sera mi pare inopportuno e inappropriato. Allora facciamo così.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

rap così come ha fatto il Consigliere Carvelli ritira l'ordine del giorno e poi la ripresenta per il prossimo Consiglio Comunale.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

No, direi di no, dai. È proprio un burocrazia inutile, tenetelo lì, chiudiamo adesso la prossima volta...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Qui non c'è questo tipo di di parere. Poi voglio dire siccome sono modifiche all'organizzazione dei lavori, non posso decidere io autonomamente ma deve essere il Consiglio Comunale che decide. Se il Consiglio Comunale non ha l'unanimità su questa cosa, su questa proposta che lei ha fatto...



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Mi era parso di comprendere che l'ordine del giorno fosse un po' prematuro, nel senso che da parte dell'Amministrazione, nella fattispecie dei lavori pubblici, c'è la necessità di studiare una soluzione che non è ancora definita, che riguarda la via XXIX Maggio, così avevamo detto nello scorso Consiglio Comunale. Se noi rinviando...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Scusi se era prematuro perché l'ha voluto presentare adesso che io poi l'ho dovuto mettere in ordine del giorno. Poteva presentarlo con tranquillità per il prossimo Consiglio Comunale così evitavamo questo problema. Allora lo discutiamo. Siamo sempre lì, cioè, vogliamo dobbiamo fare quello che lei desidera fare.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

L'ordine del giorno è connesso a quello della Consigliera Laffusa, ha capito? Ved a un po' lei.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Io proporrei a questo putn di rimandare tutto, però è una mia proposta, deve essere il Consiglio Comunale che decide. Dopo non va bene così. Se qualcuno che vuole intervenire su questa cosa. Prima il Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza italia - Capogruppo

Io direi che il buon senso ormai giunti alle 12:29 sarebbe quello di ritirare il tutto, secondo me potevate accettare anche non di ritirarsi, di rimandare il tutto, potevate accettare anche il rimando della mozione presentata da Fratelli d'Italia perché erano le 12 e 17. Quindi è vero, io capisco però rimane a metà, cioè facciamo un intervento di una persona perché mancavano dieci minuti. Cioè sono problemi importanti che dobbiamo affrontare con un certo criterio e con una certa serietà, non possiamo quindi tralasciare quelli che sono le motivazioni per cui sono state presentate queste mozioni. Quindi io direi che si poteva fare prima e non c'era bisogno che qualche Consigliere della maggioranza, perché anche noi l'abbiamo fatto accettando la vostra proposta qualche volta, e quindi non abbiamo fatto storie e si è risolto il tutto nella maniera più giusta possibile, che poi è quella di adesso, quello che ha detto lei, chiudiamo qui la riunione, ci salutiamo, sono passate le 12 e 31. quindi di che cosa parliamo? Di un argomento importante e lo vorremmo risolvere in cinque minuti. E' sbagliato, quindi sono d'accordo a rimandare il tutto, anche la mozione di Fratelli d'Italia. Secondo me Presidente, lei potrebbe accettare di rimandare al prossimo Consiglio Comunale



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

Solo per dire che non sono per niente d'accordo ma mi rimetto alle decisioni del Presidente del Consiglio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Sassi. Il Presidente del Consiglio, vista ormai l'ora che abbiamo raggiunto, accoglie la richiesta di Fratelli d'Italia di ritirare la propria mozione, mentre le altre due mozioni così come sono state presentate vengono rimandare la pro